

POF SPECIFICO

DELLA SCUOLA PRIMARIA
SAN PAOLO DELLA CROCE

Il parte – Scuola Primaria

Anno Scolastico 2025 - 2026

BISOGNI DELL'ALUNNO

La scuola San Paolo della Croce risponde alle domande del territorio e della famiglia con un'azione culturale ed educativa umano-cristiana che pone al centro la persona dell'alunno secondo i principi fondanti della sua **missione**.

In questa luce la scuola ha evidenziato in particolare i seguenti bisogni dell'allievo/a:

- essere riconosciuto/a, ascoltato/a, valorizzato/a
- crescere in un clima di fiducia che favorisca l'autostima
- instaurare rapporti sereni e costruttivi con i coetanei e con gli adulti
- avere spazi e tempi per poter giocare ed esprimere la propria vitalità
- sviluppare la propria creatività
- canalizzare gli impulsi emotivi verso mete costruttive
- sentirsi autonomo/a nel gestire le proprie scelte
- ricevere risposte alla sua curiosità naturale, al suo desiderio di sapere e ai suoi interrogativi
- sistemare in modo organico le conoscenze apprese
- essere protagonista attivo/a del processo di acquisizione del sapere
- essere in relazione filiale con Dio
- avere risposte esistenziali: perché si nasce, perché si soffre, perché si muore

PROFILO FORMATIVO

Profilo formativo dell'alunno all'uscita della scuola Primaria

Il Collegio Docenti, ponendo al centro la persona dell'alunno nella sua integralità e considerando i suoi bisogni vitali e le mete descritte nel Progetto Educativo e nei traguardi per lo sviluppo delle competenze (settembre 2012), delinea il profilo formativo come descrizione organica delle competenze che l'allievo/a acquisisce e che la scuola aiuta a perseguire fino al termine del ciclo.

1. Riconosce e comincia a gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva, affettiva, razionale e trascendente (riflette ed esprime opinioni su fatti, situazioni, eventi ...) e inizia a manifestare e ad esprimere forme di responsabilità percependo tali aspetti come interdipendenti e integrati nella propria persona in un orizzonte di senso cristiano (es. in una situazione di rischio riconosce e valuta il pericolo, controlla la propria emotività ed attiva strategie adeguate).
2. Inizia ad agire consapevolmente, esplicita le proprie decisioni e le motiva.
3. Porta a termine, nelle varie prestazioni che sono richieste, il compito prescritto ed esplicita la maggiore o minore complessità che ne caratterizza la realizzazione.
4. Nella progettazione di *vario ordine* (sia di carattere personale che sociale) e nel tentativo di attuarla inizia ad intuire e a calcolare l'inevitabile scarto tra concezione e attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti.
5. Inizia ad esprimere giudizi motivati di valutazione dei fatti e dei comportamenti individuali, sociali ... alla luce dei grandi valori spirituali che ispirano la convivenza umana, civile e cristiana.
6. Avverte interiormente ed esprime, sulla base della coscienza personale, la differenza tra bene e male ed è in grado di intuire un orientamento coerente nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili.
7. Nelle prestazioni richieste o libere, collabora con gli altri e contribuisce con il proprio apporto personale.
8. Intuisce ed esprime prospettive di un itinerario futuro; sente e manifesta il bisogno di valutare le proprie possibilità e si impegna a realizzarle con le proprie azioni.
9. Dimostra interesse verso le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sull'origine e sul destino di ogni realtà, chiede e ricerca spiegazioni.

OFFERTA FORMATIVA CURRICULARE

Progettazione della programmazione educativa-didattica

Il Collegio Docenti, tenendo presenti i bisogni degli allievi e il profilo formativo già descritto, individua alcuni nuclei essenziali e alcuni obiettivi formativi trasversali che costituiscono lo sfondo valoriale su cui si innesta il curricolo. In relazione alle *Indicazioni per il curricolo* (sett. 2012) l'équipe pedagogica e ogni docente per le varie discipline, sviluppa la progettazione didattica secondo uno schema collegialmente studiato.

Il documento così elaborato viene presentato ai genitori nelle assemblee di classe, inserito nel giornale/registro personale del docente; una copia di tutto viene depositata in segreteria.

Durante l'anno scolastico la progettazione didattica può essere periodicamente rivista e modificata in base alle esigenze della classe o dei gruppi di livello o di età.

Schema per la stesura della programmazione didattica

Per le classi 1[^] - 2[^] - 3[^] - 4[^] - 5[^]

- ✓ Traguardi per lo sviluppo delle competenze
- ✓ Indicatori di competenza disciplinari (verso i traguardi di competenza)
- ✓ Requisiti di comportamento
- ✓ Requisiti cognitivi
- ✓ Requisiti di comunicazione
- ✓ Requisiti metacognitivi
- ✓ Competenze mirate
- ✓ Cfr. UDA – tempo di inserimento nel Piano di Studi
- ✓ Verifiche: modalità e tempi
- ✓ Criteri didattici
- ✓ Criteri di valutazione

IL CAMMINO FORMATIVO

NUCLEI ESSENZIALI

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO SCUOLA PRIMARIA

Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, è importante distinguere i momenti di verifica/misurazione dalla valutazione.

Si deve distinguere il momento della misurazione (rilevazione ragionevolmente oggettiva dei dati) dallo specifico della valutazione intesa come **PROCESSO** che, partendo da ciò che l'alunna/o è e già sa, promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento.

La **VALUTAZIONE** è considerata come **VALORIZZAZIONE** in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno/a a motivarsi, a costruire una immagine positiva e realistica di sé; pertanto la valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, **anche dell'aspetto formativo nella scuola di base**, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, **senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche**.

Si valuteranno altresì le competenze chiave di cittadinanza trasversali (**competenze-chiave di cittadinanza - DM 139 e successive modifiche**): **imparare ad imparare** (saper organizzare il proprio apprendimento in funzione delle proprie strategie di studio, saper spiegare il 'come' e il 'perché' si è arrivati ad una determinata soluzione, conoscere gli stili cognitivi); progettare; sviluppo di competenze comunicative ed espressive, partecipazione alla vita democratica; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi formulando e verificando ipotesi; individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari; acquisire ed interpretare criticamente le informazioni.

Gli insegnanti concordano su un concetto di valutazione che tenga contemporaneamente conto non solo dei risultati del lavoro scolastico del singolo alunno, ma anche del processo di ogni attività di apprendimento. La ridefinizione dell'atto valutativo implica un ripensamento della logica della progettazione didattica che non dovrà più essere limitata ad una individuazione di obiettivi di apprendimento, ma aprirsi ad una visione globale e complessa del processo di insegnamento-apprendimento.

VAUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (HANDICAP) O CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA)

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni diversamente abili, nel *comma 4 dell'ordinanza ministeriale n. 90 del 2001 all'articolo 15* viene precisato che *“al fine di assicurare loro il diritto allo studio, il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato, devono essere diversificati in funzione degli obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali e l'attribuzione dei voti deve tener conto di ciò.”*

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini sono adottati, nell'ambito delle dotazioni disponibili, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei (*art. 10, c. 1 del DPR 122/09*).

Nel rispetto dei bisogni educativi differenziati degli alunni secondo le loro diversità si evidenzieranno:

- i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza
- gli interessi manifestati
- le attitudini promosse
- eventuali punti di contatto degli apprendimenti dell'alunno con i traguardi comuni

La valutazione ha sempre valenza formativa perché ha la funzione di orientamento nel processo formativo.

L'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel nuovo Documento di Valutazione.

L'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 prevede che la Valutazione Periodica e Finale degli Apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della Scuola Primaria sia espressa attraverso un Giudizio Descrittivo riportato sul Documento di Valutazione e riferito ai diversi livelli di apprendimento.

Nella *C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009*: “Valutazione degli apprendimenti e del comportamento” si sottolinea che criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- a. la finalità formativa
- b. la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità
- c. la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio

- d. la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti
- e. il rigore metodologico nelle procedure
- f. la valenza informativa.

In tale ottica è indispensabile che i citati criteri facciano da riferimento per:

- ✓ la valutazione *in itinere*
- ✓ la valutazione periodica e finale
- ✓ gli interventi di rilevazione esterna degli apprendimenti da parte dell'Invalsi.

Quando e come si valuta

- ☐ La valutazione degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è **periodica ed annuale**
- ☐ Le istituzioni scolastiche (*ai sensi del DPR 275/99*):
 - individuano **modalità e criteri** per la valutazione degli alunni
 - per la **valutazione individuale** adottano **strumenti valutativi** che attengono alle **discipline** di insegnamento previste dai piani di studio nazionali dell'alunno e del comportamento
- ☐ In ragione dell'autonomia scolastica appartiene alle scuole e ai docenti la **scelta delle modalità per la valutazione in itinere** e per la **predisposizione del documento di valutazione**.
- ☐ La valutazione finale è riferita a ciascuna classe frequentata.
- ☐ Al termine della scuola primaria all'ultimo anno della scuola secondaria di I° all'alunno ammesso al primo anno del ciclo successivo viene rilasciata una **certificazione delle competenze acquisite**.

Chi valuta

- ☐ La valutazione periodica e finale degli alunni è affidata ai **docenti della classe** titolari degli insegnamenti delle discipline comprese nei piani di studio nazionali.
- ☐ I docenti incaricati dell'insegnamento della **religione cattolica** partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.
- ☐ La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, viene espressa mediante una **speciale nota da allegare al documento di valutazione** riguardante l'interesse dell'alunno e il profitto che ne ritrae.
- ☐ Il **consiglio di interclasse** non svolge ruoli valutativi dell'alunno (solo primaria).

MODALITÀ DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Modalità di comunicazione alle famiglie.

- ☐ Presa visione, da parte delle famiglie che lo richiedono, delle prove di verifica
- ☐ Comunicazione scritta dei risultati delle prove di verifica
- ☐ Colloqui
- ☐ Consegna documento di valutazione
- ☐ Comunicazione scritta e/o convocazione straordinaria dei genitori in caso di situazioni particolari.

Modalità di valutazione

1. L'espressione della valutazione è solo un momento aggiuntivo e finale di un processo rilevante per il lavoro del docente e da rendere chiaro e rintracciabile per gli alunni e le famiglie.
2. Le prove di verifica scritte sono valutate secondo precisi parametri percentuali corrispondenti a diversi livelli di giudizio. Le prove di verifica scritta devono prevedere un percorso di recupero e potenziamento.
3. Le prove orali e pratiche sono valutate secondo indicatori e descrittori di livelli di tipo qualitativo trasformati poi in valori percentuali secondo la medesima tabella delle prove scritte.
4. Le prove verranno valutate tramite il giudizio descrittivo. Nei documenti di programmazione sono individuati i criteri per la determinazione dei giudizi relativi ai diversi indicatori.

Il Collegio dei Docenti per gli alunni della scuola primaria stabilisce sei Livelli di Valutazione:

Ottimo

Distinto

Buono

Discreto

Sufficiente

Insufficiente

Si ritiene sia dovere dell'insegnante mettere ogni bambino nelle condizioni più adatte a non fallire la prova, assecondando i diversi tipi di apprendimento. La valutazione sommativa periodica e finale relativa a ciascuna disciplina del curriculum viene riportata sulla scheda di valutazione da consegnare alle famiglie alla fine del primo quadrimestre ed alla conclusione dell'anno scolastico.

COSA SI VALUTA	COME SI VALUTA
<i>Gli apprendimenti conseguiti</i>	Con giudizi descrittivi, riportati in lettere nei documenti di valutazione, ... e illustrato con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. In sede di valutazione intermedia e finale la votazione relativa alle discipline, viene accompagnata da una illustrazione relativa al livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno. Resta fermo, naturalmente, l'obbligo di rispettare tre elementi fondamentali: a) la valutazione degli apprendimenti relativi alle discipline previste dai piani di studio b) la valutazione del comportamento dell'alunno c) l'espressione delle valutazioni, periodiche e finali, con giudizio descrittivo per ciascuna disciplina.
<i>Comportamento</i>	La valutazione viene espressa con giudizio sintetico e analitico

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi degli *articoli 8, comma 1, e 11, comma 2, del decreto legislativo n. 59 del 2004*, e successive modificazioni, e dell'articolo 2 del decreto legge, è espressa nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione.

Il comportamento si considera come insieme delle norme e dei doveri e come partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento alla *C. M. 85/2004*, in cui comportamento si intende:

- ☐ impegno
- ☐ partecipazione
- ☐ interesse
- ☐ relazione con gli altri.

PREMESSA

Il Collegio dei Docenti, intesa la valutazione come uno degli strumenti fondamentali della Programmazione didattico-educativa, consapevole della complessità del suo processo dinamico che ha come fine principale quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, di orientare i propri comportamenti e le proprie scelte future, delibera il seguente Regolamento sulla Valutazione

1. LA VALUTAZIONE

Facendo riferimento alle INDICAZIONI NAZIONALI e al PTOF dell'istituto. Il percorso curricolare, elaborato unitariamente, ha come riferimento la promozione di conoscenze, abilità e competenze, che necessitano dell'apporto simultaneo dei vari saperi disciplinari. Sia la programmazione che la valutazione terranno conto di:

- ☐ logiche di verticalità (curricolo verticale)¹
- ☐ percorso evolutivo di ogni alunno/a
- ☐ livello di partenza e risultati conseguiti
- ☐ progressi, impegno, potenzialità
- ☐ comportamento

A. PRINCIPI E FINALITÀ

La VALUTAZIONE è un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello di favorire la **promozione umana e sociale dell'alunno**, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future. È un elemento pedagogico e docimologico fondamentale nelle programmazioni didattiche e disciplinari: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (SAPERE), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (SAPER FARE), la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti (SAPER ESSERE).

La Scuola valuta anche le **competenze trasversali** che riguardano, oltre agli obiettivi cognitivi,

anche quelli comportamentali, riferiti cioè al comportamento sociale, relazionale e nel lavoro contestuale. La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza; assume carattere formativo, cioè concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico rispetto alle esigenze degli alunni.

Nel processo di valutazione si riconoscono tre momenti e aspetti:

1) La **VALUTAZIONE DIAGNOSTICA** o iniziale necessaria ad accertare i prerequisiti. Per mezzo della somministrazione delle prove d'ingresso s'individua il livello di partenza dell'alunno, se ne conoscono le potenzialità ed i bisogni per determinare l'azione didattica ed eventuali strategie specifiche d'intervento. Il Consiglio di Classe acquisisce le informazioni necessarie per elaborare la programmazione curricolare.

2) La **VALUTAZIONE FORMATIVA** finalizzata a cogliere indicazioni sul processo di apprendimento. Con le verifiche in itinere si accerta lo scostamento tra gli obiettivi programmati e gli obiettivi raggiunti per favorire eventuali modifiche nella programmazione e/o attività di recupero e/o consolidamento delle conoscenze acquisite. Con essa si verifica anche l'efficacia del proprio metodo di lavoro da parte dello studente (autovalutazione).

3) La **VALUTAZIONE SOMMATIVA** che può assumere due articolazioni:

- ☐ da un lato può misurare le conoscenze e le competenze acquisite relativamente ad un'unità didattica o ad un argomento,
- ☐ dall'altro rappresenta un'azione consuntiva nella fase finale di verifica dei risultati (valutazione periodica quadrimestrale/scrutinio finale).

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti definiti:

- ☐ dal Collegio dei docenti
- ☐ inseriti nel PTOF e resi pubblici

B. VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione periodica (trimestrale o quadrimestrale) e una valutazione finale, riferite entrambe sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento.

Nel primo ciclo di istruzione (scuola primaria e scuola secondaria di I grado), per quanto riguarda gli **apprendimenti** degli alunni nelle varie discipline di studio, la valutazione viene espressa con voto in decimi. Per quanto riguarda invece il **comportamento**, è prevista una valutazione espressa con un giudizio sintetico. **Il percorso di apprendimento** è inoltre sintetizzato con un giudizio (intermedio e finale) riportato nel documento di valutazione.

Al termine della classe V della scuola primaria e alla conclusione del I ciclo di istruzione (classe III scuola secondaria di I grado) vengono valutate le **competenze** degli studenti, certificate secondo un modello nazionale. Il documento viene consegnato alle famiglie.

La valutazione dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe (Consiglio di Classe) durante lo scrutinio. La valutazione viene registrata su un apposito

documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno) che viene consegnato alla famiglia accompagnato da un colloquio esplicativo.

Al termine de primo ciclo di istruzione, gli alunni sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

*OM n.3 09-01-2025

*L. 169/2008 □ DPR 122/2009

*D. Lgs. 62/2017

* DM 741/2017

* DM 742/2017

Per gli alunni con certificazioni (disabilità o DSA/BES) vengono applicate specifiche normative ministeriali.

2. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Si riferisce allo sviluppo delle **competenze di cittadinanza** maturate nello studente.

I **documenti istituzionali** principali ai quali fa riferimento la valutazione del comportamento sono:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Patto educativo di corresponsabilità (per la scuola secondaria di I grado)
- il Regolamento di Istituto e i regolamenti approvati dall'istituzioni scolastica

L'istituzione scolastica in sede di elaborazione del PTOF ha definito iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni, anche con il coinvolgimento attivo dei genitori e degli stessi studenti.

A. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del comportamento dello studente prende in considerazione i seguenti aspetti.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti per la scuola secondaria, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Considerando anche le competenze di cittadinanza (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa), i criteri per la valutazione del comportamento seguono tre indicatori:

1. atteggiamento, interazioni e relazioni
2. autonomia e responsabilità
3. rispetto dei regolamenti d'Istituto.

INDICATORI	DESCRITTORI
FREQUENZA E PUNTUALITÀ	☐ Frequentare regolarmente le lezioni ☐ Presentarsi puntuale alle lezioni ☐ Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola famiglia ☐ Portare il materiale didattico richiesto per lo svolgimento delle lezioni
RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO	☐ Mantenere un comportamento corretto, rispettando i compagni e gli adulti ☐ Rispettare le norme scolastiche previste dal Patto Educativo⁴ e/o dal Regolamento di istituto ☐ Rispettare l'ambiente scolastico inteso come un insieme correlato di persone, oggetti e situazioni
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE, PUNTUALITÀ NEI COMPITI	☐ Partecipare alla vita scolastica con senso di responsabilità, evitando di assumere comportamenti di disturbo ☐ Favorire lo svolgimento delle attività educative, garantendo attenzione e fattiva partecipazione ☐ Collaborare con i pari e con gli adulti per il benessere comune ☐ Svolgere regolarmente i compiti assegnati

² In riferimento al D.Lsg. n° 62/17 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato" a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge n° 107/15, al D.M. n°5 del 16-01-2009, allo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007

³ Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Imparare ad imparare: Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

Competenze sociali e civiche: Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Spirito di iniziativa: Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

⁴ Per gli alunni della scuola secondaria di I grado.

NOTE E SANZIONI DISCIPLINARI	Le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto hanno effetto sulla valutazione del comportamento
-------------------------------------	--

B. DESCRITTORI DEL GIUDIZIO

La valutazione del comportamento sarà riportata sul documento di valutazione con un giudizio sintetico riferito ai seguenti descrittori:

OTTIMO

DISTINTO

BUONO

DISCRETO

SUFFICIENTE

INSUFFICIENTE

3. VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

In riferimento a **conoscenze, abilità, competenze disciplinari**, la valutazione delle singole discipline è indicata in VOTI espressi in DECIMI, corrispondenti ai seguenti LIVELLI DI APPRENDIMENTO.

I LIVELLI DI APPRENDIMENTO si applicano alle conoscenze, abilità, competenze culturali dei diversi ambiti del sapere, con riferimento ai traguardi delle Indicazioni Nazionali. Tengono conto dei seguenti aspetti:

- ☐ possesso delle conoscenze;
- ☐ capacità di applicare le conoscenze negli usi e nelle procedure;
- ☐ abilità nello svolgimento di compiti e nella soluzione dei problemi;
- ☐ iniziativa personale;
- ☐ impegno nell'apprendimento.

Per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica (IRC), viene redatta a cura del docente una speciale nota riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto, al posto del voto in decimi, da consegnare alla famiglia unitamente al documento di valutazione.

Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento ed il potenziamento dell'offerta formativa, forniscono preventivamente elementi di valutazione ai docenti della classe.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA

(D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122)

La *certificazione delle competenze*, prevista dal *Decreto legislativo n. 59/2004* e dal *D.P.R. n. 275/1999*, descrive, solo per alcune competenze-chiave, ciò che l'alunno ha dimostrato di saper fare.

La *valutazione* è l'espressione di un giudizio che si fonda su vari elementi (verifiche di apprendimento, comportamenti, costanza nell'impegno, miglioramenti/peggioramenti, attitudini e capacità personali, grado complessivo di maturazione)

PARAMETRI CONCORDATI E DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE

Il Collegio Docenti unitario ha definito i parametri che corrispondono alla votazione numerica mettendo a punto degli indicatori per rendere espliciti e comprensibili a tutti le operazioni di valutazione.

Tali linee guide vanno impiegate come **strumento flessibile di lavoro**, in relazione alle esigenze contingenti, e non vanno intese come prescrittive e obbligatorie.

VALUTAZIONE PERIODICA (INTERMEDIA) E ANNUALE (FINALE)

Il raggiungimento degli obiettivi didattici delle prove oggettive fa riferimento alle tabelle concordate collegialmente.

LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico, fatte salve eventuali modifiche all'intesa di cui al punto 5 del Protocollo addizionale alla legge 25 marzo 1985, n. 121 al fine di:

Conoscere espressioni, documenti e contenuti essenziali della Religione Cattolica

Rispettare ed apprezzare valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia

INDICATORI DI RELIGIONE CATTOLICA (classi 1^a - 2^a - 3^a - 4^a - 5^a) *

* Riportati nel nuovo Documento di Valutazione

Giudizi Sintetici di Religione Cattolica:

Ottimo

Distinto

Buono

Discreto

Sufficiente

Insufficiente

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE OBBLIGATORIE

Scuola Primaria

DISCIPLINE	CLASSE 1	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali	Ore settimanali
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2
ITALIANO	7	7	5	5	5
STORIA / GEOGRAFIA	2	2	4	4	4
MATEMATICA	5	5	5	5	5
SCIENZE	1	1	1	1	1
INGLESE	3	3	3	3	3
TECNOLOGIA INFORMATICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	27	27	27	27	27

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'elaborazione del curriculum trasversale di Educazione Civica assume un significato particolare alla luce del rinnovato rilievo dato dalla L. 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione e successivo decreto ministeriale n. 35 del 22-06-2020 che l'ha reso obbligatoria. L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Il MIUR ha definito le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento" in riferimento a determinate tematiche. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (Linee guida). Il valore educativo della scuola nel formare coscienze critiche corrisponde perfettamente alla cultura di una Cittadinanza attiva, obiettivo da perseguire costantemente in relazione alle trasformazioni che caratterizzano la nostra società. Nel momento attuale l'aspetto più rilevante è costituito da cambiamenti a livello planetario riguardanti: le relazioni

tra l'uomo e la natura, lo sviluppo della tecnologia, il cambiamento radicale dello stile di vita impostoci dall'emergenza covid. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si svilupperanno intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. CITTADINANZA DIGITALE.

Competenze previste al termine della Scuola Primaria:

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione

Curricolo verticale

La programmazione educativa e didattica: dalle competenze chiave europee alle indicazioni nazionali per il curricolo

(MIUR G.U. del 5 febbraio 2013 decreto 16 novembre 2012, n. 254)

	Imparare ad imparare Spirito di iniziativa e imprenditorialità			
Competenze chiave definite dal Consiglio Unione Europea e dal Parlamento Europeo	Comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere	Competenza matematica e competenza in campo scientifico. Competenza in campo tecnologico. Competenza digitale	Competenze sociali e civiche	Consapevolezza ed espressione culturale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER CLASSI E MATERIE

LINGUA ITALIANA - CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
ASCOLTARE	- Conoscere gli elementi fondamentali del rapporto testo/contesto nella comunicazione orale per progettare attività e definirne regole.	- Sviluppare le capacità di mantenere l’attenzione sul messaggio orale avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbali e non verbali. - Comprendere e ricordare i contenuti essenziali del testo ascoltato	- Assumere atteggiamenti di disponibilità ad ascoltare in modo attivo, comprendere linguaggi diversi e utilizzarli in differenti situazioni comunicative.
PARLARE	- Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente - Riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati - Narrare brevi esperienze personali e racconti fantastici seguendo un ordine temporale.	- Organizzare il contenuto della comunicazione orale secondo il criterio della successione temporale.	- Utilizzare linguaggi e codici diversi per analizzare, comprendere e interpretare la realtà naturale e sociale
LEGGERE	- Leggere e comprendere parole, frasi e brevi testi.	- Riconoscere e leggere sillabe, parole, frasi. - Leggere, comprendere brevi testi di uso quotidiano. - Leggere brevi messaggi e racconti. - Leggere e comprendere le successioni dei fatti di un breve racconto, individuando personaggi, luoghi, tempi	- Cogliere la varietà e la ricchezza dell’esperienza umana attraverso la lingua scritta.
SCRIVERE	- Scrivere parole e frasi relative al proprio vissuto rispettando le convenzioni ortografiche.	- Copiare e scrivere parole, frasi e brevi testi. - Scrivere sotto dettatura parole, frasi e brevi testi.	- Produrre frasi adeguate allo scopo comunicativo e coerenti.
RIFLETTERE SULLA LINGUA	- Riconoscere i singoli fonemi- grafemi e le particolarità ortografiche	- Scrivere correttamente singoli grafemi semplici e complessi. Leggere e scrivere parole con difficoltà ortografiche.	- Riflettere sulla struttura e sulle funzioni della lingua a vari livelli.

LINGUA ITALIANA - CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
ASCOLTARE	- Conoscere gli elementi fondamentali del rapporto testo/contesto nella comunicazione orale - Conoscere i principali componenti della comunicazione in situazioni concrete (emittente, destinatario, messaggio, scopo)	- Sviluppare le capacità di attenzione e concentrazione e protrarle per periodi progressivamente più lunghi. - Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici istruzioni, consegne e incarichi. - Cogliere codici verbali e non verbali allo scopo di comprendere l’intenzionalità della comunicazione. - Avvalendosi di tutte le anticipazioni sul testo ascoltato, orientarsi nella comprensione e concentrare l’attenzione sui suoi diversi aspetti. - Comprendere il significato di semplici testi orali. - Individuare gli elementi essenziali di un testo narrativo: fatti, personaggi, luoghi, tempi, azioni. - Cogliere la componente sonora (timbro, velocità, intonazione, intensità, accentazione, pause) nei testi ascoltati e nei messaggi orali.	- Assumere atteggiamenti di disponibilità ad ascoltare in modo attivo, critico e comprendere linguaggi diversi
PARLARE	- Conoscere gli elementi fondamentali del rapporto testo/contesto nella comunicazione orale - Conoscere i principali componenti della comunicazione: emittente, destinatario, messaggio, scopo. - Conoscere gli elementi principali della comunicazione orale: l’ordine logico nella successione dei fatti narrati, linearità e completezza di elementi in una vicenda narrata.	- Intervenire nelle conversazioni di gruppo in modo pertinente e adeguato alla situazione, rispettando le regole stabilite. - Riferire verbalmente esperienze personali. - Saper riferire con parole proprie testi letti o ascoltati. - Esprimere i propri gusti e sentimenti. - Esprimere opinioni partendo dallo stimolo di un testo. - Recitare con espressività brani, dialoghi, filastrocche e poesie. - Produrre brevi testi orali di tipo descrittivo. - Riferire correttamente gli elementi di un racconto: inizio, svolgimento, conclusione, personaggi, luoghi, tempi.	- Utilizzare linguaggi e codici diversi per analizzare, comprendere e interpretare la realtà naturale e sociale.
LEGGERE	- Conoscere i tratti prosodici nella lettura di testi: intensità, velocità, timbro e ritmo. - Conoscere i segni di punteggiatura forte e debole all’interno di un testo letto. - Conoscere gli elementi essenziali di un testo letto.	- Cogliere e apprezzare la componente sonora (timbro, intonazione, intensità, accentazione, pause) nei testi letti. - Utilizzare forme di lettura diverse, funzionali allo scopo: con espressione ad alta voce per gli altri, silenziosa per piacere o per ricerca di informazioni. - Leggere testi in prosa o in poesia e comprenderli, rispondendo a domande relative. - Leggere testi descrittivi e comprenderne i passaggi fondamentali, rispondendo a domande. - Leggere filastrocche e poesie rispettandone intonazione e ritmo. - Individuare gli elementi fondamentali (personaggi, luoghi, rapporti logico/temporali) e le parti costituenti (titolo, inizio, svolgimento,	- Cogliere la varietà e la ricchezza dell’esperienza umana attraverso la lingua scritta.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
		conclusione) di testi narrativi letti (racconti realistici e fantastici, fiabe).	
SCRIVERE	- Conoscere le principali convenzioni ortografiche - Conoscere le funzioni delle parti del discorso in rapporto al contesto d’uso. - Conoscere le relazioni di connessione logico/temporale nei testi scritti.	- Utilizzare semplici strategie di autocorrezione (tabelle, cartellini,...). - Scrivere in corsivo. - Raccogliere le idee per la scrittura attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria, l’invenzione. - Rispondere per iscritto a domande guidate. - Produrre semplici testi scritti descrittivi. - Completare un semplice testo narrativo (racconto/fiaba) con le parti mancanti (titolo, inizio, svolgimento). - Continuare un testo narrativo interrotto, pensando un finale possibile. - Completare semplici filastrocche.	- Produrre testi adeguati allo scopo comunicativo e coerenti.
RIFLETTERE SULLA LINGUA	- Conoscere le convenzioni ortografiche: accento, elisione, uso della lettera “h”, gruppi di grafemi, .. - Conoscere i segni di punteggiatura forte e debole all’interno di un testo scritto. - Conoscere la funzione del nome, dell’articolo, del verbo, dell’aggettivo e ruolo di tali parti nella coesione del testo. - Conoscere le modalità e le procedure per strutturare sintatticamente una frase minima. - Conoscere le modalità e le procedure per riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima. - Conoscere l’ordine alfabetico	- Scrivere correttamente i suoni più complessi. - Usare correttamente accento e apostrofo. - Dividere correttamente in sillabe. - Scrivere usando correttamente i principali segni di punteggiatura . - Distinguere e usare nomi e articoli. - Distinguere e usare i verbi come azioni. - Riconoscere i tempi base dei verbi (passato, presente, futuro). - Distinguere e usare gli aggettivi qualificativi. - Individuare la frase minima. - Distinguere soggetto e predicato nella frase minima. - Ordina parole in ordine alfabetico	- Riflettere sulla struttura e sulle funzioni della lingua a vari livelli.

LINGUA ITALIANA - CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
ASCOLTARE	- Conoscere gli elementi fondanti del rapporto testo –contesto nella comunicazione orale. - Conoscere i principali componenti: mittente, destinatario, messaggio, codice, canale, scopo, contesto. - Conoscere gli elementi della comunicazione orale: concordanze e tratti prosodici (intensità, velocità, ritmo, timbro) nella frase. - Conoscere le relazioni di connessione lessicale, polisemia, antinomia tra parole sulla base di contesti d’uso.	- Prestare attenzione a messaggi orali dell’insegnante e dei compagni. - Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici istruzioni, consegne e incarichi. - Cogliere codici verbali e non verbali allo scopo di comprendere l’intenzionalità della comunicazione. - Avvalendosi di tutte le anticipazioni del testo ascoltato, orientarsi nella comprensione e porsi in modo attivo all’ascolto. - Comprendere il significato di semplici testi orali. - Individuare gli elementi essenziali di un testo narrato: fatti, personaggi, luoghi, tempi, azioni, relazioni tra personaggi e azioni, successione temporale degli eventi, nessi causali. - Sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione e protrarle per periodi progressivamente più lunghi. - Comprendere e apprezzare la componente sonora dei testi (timbro, intonazione, intensità, accentazione, pause) e le figure di suono (rime, assonanze, ritmo) nei testi espressivo – poetici.	- Assumere atteggiamenti di disponibilità ad ascoltare in modo attivo, critico e comprendere linguaggi diversi.
PARLARE	- Conoscere gli elementi fondamentali del rapporto testo – contesto nella comunicazione orale. - Conoscere i principali componenti della comunicazione: mittente, destinatario, messaggio, codice, scopo, contesto. - Comunicare il vissuto personale. - Conoscere gli elementi fondamentali della comunicazione orale: l’ordine logico nella successione dei fatti	- Intervenire nelle conversazioni di gruppo in modo pertinente e adeguato alla situazione, rispettando le regole stabilite. - Raccontare vicende ed esperienze personali con lessico appropriato. - Esprimere i propri gusti e sentimenti motivandoli. - Partendo dallo stimolo di un testo esprimere opinioni. - Saper riferire con parole proprie testi letti o ascoltati.	- Utilizzare linguaggi e codici diversi per analizzare, comprendere e interpretare la realtà naturale e sociale formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
	narrati, linearità e completezza di - elementi in una vicenda narrata.	- Descrivere in modo corretto cose, animali, persone. - Riferire correttamente gli elementi di un racconto realistico o fantastico: - inizio, svolgimento, conclusione, - personaggi, luoghi, tempi situazioni. - Rievocare e riferire gli elementi essenziali di un testo narrativo - letto o ascoltato (fiaba, favola, racconto storico). - Dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuti. - Recitare con giusta intonazione ed espressività poesie	
LEGGERE	- Conoscere i tratti prosodici nella lettura di testi: intensità, velocità, ritmo, timbro. - Conoscere i segni di punteggiatura debole e del discorso - diretto all’interno di un testo letto.	- Comprendere e apprezzare la componente sonora dei testi letti - (timbro, intonazione, intensità, accentazione, pause). - Utilizzare forme di lettura diverse, funzionali allo scopo: con espressione - ad alta voce per gli altri, silenziosa per piacere personale o per ricerca di informazioni. - Leggere testi in prosa o in poesia e comprenderli, rispondendo oralmente o per iscritto a domande relative. - Leggere testi descrittivi di persona, animale, cosa e rispondere a domande sulla comprensione degli elementi essenziali e delle tecniche descrittive (criterio sensoriale e comparativo). - Individuare il modello testuale del racconto realistico, con i suoi elementi fondamentali (personaggi, luoghi, rapporti logico – temporali) e le sue parti costituenti (titolo, inizio, svolgimento, conclusione). - Individuare il modello testuale del racconto fantastico, sapendo discriminare gli elementi realistici e fantastici. - Individuare il modello testuale della fiaba, analizzando luoghi, tempi, personaggi e ruoli. - Individuare il modello testuale della favola, analizzandone la struttura compositiva e cogliendone la morale. - Individuare il modello testuale del racconto storico. - Individuare il modello testuale dei testi regolativi (istruzioni e regolamenti). - Comprendere e analizzare gli elementi fondamentali dei testi poetici (verso, strofa, rima, ritmo, similitudini,) nei testi poetici.	- Cogliere la varietà e la ricchezza dell’esperienza umana attraverso la lingua scritta.
SCRIVERE	- Esercitare il controllo della propria produzione scritta. - Conoscere le funzioni delle parti del discorso in rapporto al contesto d’uso. - Conoscere le relazioni di connessione logica-temporale nei testi scritti. - Conoscere le strategie di scrittura adeguate al testo da produrre. - Conoscere come fare una sintesi dei passaggi - fondamentali di un testo.	- Raccogliere idee per la scrittura, attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria, l’invenzione. - Pianificare semplici testi scritti, scegliendo le idee in base ad argomento, destinatario, scopo e tipo di testo. - Rispondere per scritto a domande guidate. - Produrre semplici testi scritti narrativi di esperienze. - Continuare un testo narrativo interrotto, pensando un finale possibile proseguendo con un finale diverso da quello dato. - Produrre semplici testi scritti descrittivi di persone, animali, cose, rispettandone la struttura e usando dati sensoriali e comparativi. - Produrre racconti realistici, dati alcuni elementi (inizio, svolgimento, conclusione, tempi, luoghi, personaggi). - Produrre racconti fantastici, dati alcuni elementi (inizio, svolgimento, conclusione, tempi, luoghi, personaggi). - Scrivere fiabe, dati alcuni elementi (tempi, luoghi, personaggi, ruoli). - Scrivere favole, dati alcuni elementi (tempi, luoghi, personaggi, ruoli, morale). - Scrivere semplici testi regolativi (istruzioni e regolamenti). - Completare e comporre semplici testi poetici secondo indicazioni date.	- Produce testi adeguati allo scopo comunicativo e coerenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
		- Dividere in sequenze un testo. - Sintetizzare un brano in modo guidato - (con l'aiuto di sequenze date, schemi, domande aperte, sottolineature).	
RIFLETTERE SULLA LINGUA	- Conoscere le strategie di controllo delle convenzioni ortografiche. - Conoscere i segni di punteggiatura debole e del discorso diretto all'interno di un testo scritto. - Conoscere il rapporto tra morfologia della parola e significato. - Conoscere la funzione del nome, dell'articolo, del verbo, dell'aggettivo, della preposizione, della congiunzione, del pronome e ruolo di tali parti nella coesione del testo. - Conoscere le modalità e le procedure per strutturare sintatticamente una frase semplice. - Conoscere le modalità e le procedure per riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima. - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, predicato ed espansioni). - Conoscere i campi semantici e le procedure per cogliere relazioni di significato tra le parole, sulla base dei contesti letti.	- Conoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche e l'ordine alfabetico. - Scrivere usando correttamente i segni di punteggiatura. - Conoscere e usare omonimi, sinonimi e contrari. - Riconoscere e classificare nomi comuni, concreti, astratti. - Riconoscere e classificare gli articoli determinativi e indeterminativi. - Distinguere e usare gli aggettivi qualificativi e possessivi, - Riconoscere e usare i pronomi personali. - Distinguere e classificare le preposizioni semplici e articolate. - Riconoscere e usare le congiunzioni più usate (e - o - ma...) - Riconoscere e classificare il verbo in base al tempo, persona e coniugazione. - Conoscere e usare i verbi essere e avere. - Conoscere il modo indicativo dei verbi essere e avere e delle coniugazioni regolari attive. - Individuare nella frase minima soggetto e predicato. - Identificare la frase nucleare e le sue espansioni. - Giocare con parole e frasi. - Ampliare il lessico. - Riconoscere e utilizzare il discorso diretto e indiretto.	- Riflettere sulla struttura e sulle funzioni della lingua a vari livelli.

LINGUA ITALIANA - CLASSE QUARTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
ASCOLTARE	- Conoscere ed individuare le strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo. - Riconoscere le interazioni fra testo e contesto.	- Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse - Prestare attenzione all'interlocutore nelle conversazioni e nei dibattiti, comprendere le idee e la sensibilità altrui e partecipare alle interazioni comunicative. - Comprendere testi orali diversi.	- Assumere atteggiamenti di disponibilità ad ascoltare in modo attivo, critico e comprendere linguaggi diversi.
PARLARE	- Conoscere le forme più comuni di discorso parlato monologico: -il racconto -la spiegazione -l'esposizione orale. - Organizzare i contenuti narrativi: -descrittivi -informativi -espositivi -regolativi. - Conoscere alcune forme comuni di discorso parlato dialogico: - l'interrogazione - il dialogo - la conversazione - il dibattito -la discussione. - Conoscere i registri linguistici negli scambi comunicativi.	- Esprimere attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato , pensieri, stati d'animo, affetti, rispettando l'ordine causale e temporale. - Relazionare oralmente su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica/extrascolastica. - Dare istruzioni. - Organizzare un breve discorso orale utilizzando schemi. - Usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto. - Partecipare a discussioni di gruppo individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse nel rispetto delle regole.	- Utilizzare linguaggi e codici diversi per analizzare, comprendere e interpretare la realtà naturale e sociale.

LEGGERE	- Conoscere la varietà di forme testuali relative ai differenti generi letterari e non. - Conoscere le caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo in testi : -narrativi -espositivi -descrittivi -informativi -regolativi. - Conoscere alcune figure di significato: onomatopea, similitudine, metafora. - Conoscere le relazioni di significato fra parole (sinonimia, iper/iponimia, antinomia), in rapporto alla varietà linguistica :lingua nazionale e dialetti, scritto e orale, informale e formale	- Saper utilizzare tecniche di lettura silenziosa con scopi mirati. - Saper leggere ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere. - Saper comprendere ed utilizzare la componente sonora dei testi(timbro, intonazione, intensità, accentazione, pause) e le figure di suono (rime, assonanze, ritmo) nei testi espressivo/ poetici. - Saper consultare, estrapolare dati e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio e di ricerca (dizionari, enciclopedie, atlanti geo-storici, testi multimediali). - Saper ricercare le informazioni generali in funzione di una sintesi. - Saper leggere ed interpretare grafici, tabelle, schemi. - Saper memorizzare per utilizzare testi, dati, informazioni, per recitare poesie, brani, dialoghi.	- Cogliere la varietà e la ricchezza dell’esperienza umana attraverso la lingua scritta.
SCRIVERE	- Conoscere le differenze essenziali tra orale e scritto. - Conoscere le funzioni che distinguono le parti del discorso. - Conoscere le strategie di scrittura adeguate al testo da produrre. - Individuare la pianificazione elementare di un testo scritto. - Conoscere le operazioni propedeutiche al riassumere e alla sintesi. - Riconoscere giochi grafici, fonici, semantici (acrostico, doppi sensi, ecc.)	- Saper produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui: - esporre argomenti noti(relazione, sintesi, ecc) - esprimere opinioni e stati d’animo in forme adeguate allo scopo e al destinatario. - Saper manipolare semplici testi in base ad un vincolo dato. - Saper elaborare in modo creativo testi di vario tipo. - Dato un testo orale/ scritto saper produrre una sintesi.	- Produrre testi adeguati allo scopo comunicativo e coerenti.
RIFLETTERE SULLA LINGUA	- A livello morfosintattico - Conoscere le parti del discorso e le categorie grammaticali. - Conoscere le modalità e le procedure per strutturare una frase semplice e per riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima. - Conoscere le funzioni del soggetto, del predicato, del complemento diretto e delle espansioni indirette. - A livello semantico - Conoscere la possibilità di un ampliamento del patrimonio lessicale. - Saper individuare le relazioni di significato tra le parole (sinonimia,omonimia,polisemia e altro). - A livello fonologico - Conoscere la punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole e della frase in modo da riprodurre l’intenzione comunicativa. - Individuare pause, intonazione, gestualità come risorse del parlato. - A livello storico - Riconoscere la lingua italiana come sistema in evoluzione continua.	- Saper riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti. - Saper riconoscere in un testo la frase semplice e individuare i rapporti logici tra le parole che la compongono e veicolano senso. - Saper operare modifiche sulle parole (derivazione , alterazione, composizione). - Saper usare e distinguere i modi e i tempi verbali. - Saper espandere la frase semplice mediante l’aggiunta di elementi di complemento. - Saper ampliare il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti d’uso. - Saper usare il dizionario. - Saper riconoscere vocaboli , entrati nell’uso comune, provenienti da lingue straniere. - Saper riconoscere in un testo alcuni fondamentali connettivi (temporali, spaziali, logici..). - Saper utilizzare la punteggiatura in funzione demarcativi ed espressiva. - Saper utilizzare consapevolmente tratti prosodici (quantità sillabica del ritmo poetico). - Saper individuare corrispondenze/diversità tra la pronuncia dell’italiano regionale e l’italiano standard. - Saper riconoscere le differenze linguistiche tra forme dialettali e non.	- Riflettere sulla struttura e sulle funzioni della lingua a vari livelli.

LINGUA ITALIANA – CLASSE QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
ASCOLTARE	- Conoscere ed individuare le strategie essenziali dell’ascolto finalizzato e dell’ascolto attivo. - Conoscere le modalità per prendere appunti mentre si ascolta. - Conoscere i processi di controllo da mettere in atto durante l’ascolto (rendersi conto di non aver capito, riconoscere una difficoltà). - Riconoscere le interazioni fra testo e contesto.	- Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse - Prestare attenzione all’interlocutore nelle conversazioni e nei dibattiti, comprendere le idee e la sensibilità altrui e partecipare alle interazioni comunicative. - Comprendere testi derivanti dai principali media (cartoni animati, pubblicità ecc.) cogliendone i contenuti fondamentali.	- Assumere atteggiamenti di disponibilità ad ascoltare in modo attivo, critico e comprendere linguaggi diversi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
PARLARE	- Conoscere le forme più comuni di discorso parlato monologico: - -il racconto - -il resoconto - -la lezione - -la spiegazione - -l'esposizione orale. - Organizzare i contenuti narrativi: - -descrittivi - -informativi - -espositivi - -regolativi. - Conoscere alcune forme comuni di discorso parlato dialogico: - l'interrogazione - il dialogo - la conversazione - il dibattito - -la discussione. - Conoscere i registri linguistici negli scambi comunicativi.	- Esprimere attraverso il parlato spontaneo o parzialmente pianificato , pensieri, stati d’animo, affetti, rispettando l’ordine causale e temporale. - Relazionare oralmente su un argomento di studio, un’esperienza o un’attività scolastica/extrascolastica. - Dare istruzioni. - Organizzare un breve discorso orale utilizzando schemi. - Usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto. - Partecipare a discussioni di gruppo individuando il problema affrontato e le principali opinioni espresse.	- Utilizzare linguaggi e codici diversi per analizzare, comprendere e interpretare la realtà naturale e sociale.
LEGGERE	- Conoscere la varietà di forme testuali relative ai differenti generi letterari e non. - Conoscere le caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo in testi : - -narrativi - -espositivi - -descrittivi - -informativi - -regolativi. - Conoscere alcune figure di significato: onomatopea, similitudine, metafora . - Conoscere le struttura di alcuni testi multimediali. - Conoscere le relazioni di significato fra parole (sinonimia, iper/iponimia, antinomia), in rapporto alla varietà linguistica :lingua nazionale e dialetti, scritto e orale, informale e formale.	- Saper utilizzare tecniche di lettura silenziosa con scopi mirati. - Saper leggere ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo individuandone le principali caratteristiche strutturali e di genere. - Saper comprendere ed utilizzare la componente sonora dei testi(timbro, intonazione, intensità, accentazione, pause) e le figure di suono (rime, assonanze, ritmo) nei testi espressivo/ poetici. - Saper consultare, estrapolare dati e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio ed ricerca (dizionari, enciclopedie, atlanti geo-storici, testi multimediali). - Saper ricercare le informazioni generali in funzione di una sintesi. - Saper leggere ed interpretare grafici, tabelle, schemi. - Saper memorizzare per utilizzare testi, dati, informazioni, per recitare poesie, brani, dialoghi. - Saper rilevare corrispondenze lessicali tra dialetto e lingua.	-Cogliere la varietà e la ricchezza dell’esperienza umana attraverso la lingua scritta.
SCRIVERE	- Conoscere le differenze essenziali tra orale e scritto. - Conoscere le funzioni che distinguono le parti del discorso. - Conoscere le strategie di scrittura adeguate al testo da produrre. - Individuare la pianificazione di un testo scritto. - Conoscere le operazioni propedeutiche al riassumere e alla sintesi. - Riconoscere giochi grafici, fonici, semantici (acrostico, doppi sensi, ecc.)	- Saper produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali o altrui: - esporre argomenti noti(relazione, sintesi, ecc) - esprimere opinioni e stati d’animo in forme adeguate allo scopo e al destinatario. - Saper manipolare semplici testi in base ad un vincolo dato. - Saper elaborare in modo creativo testi di vario tipo. - Dato un testo orale/ scritto saper produrre una sintesi efficace e significativa.	- Produrre testi adeguati allo scopo comunicativo e coerenti.
RIFLETTERE SULLA LINGUA	- A livello morfosintattico - Conoscere le parti del discorso e le categorie grammaticali. - Conoscere le modalità e le procedure per strutturare una frase semplice e per riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima. - Conoscere le funzioni del soggetto, del predicato e delle espansioni dirette e indirette (complemento di specificazione, termine, luogo, tempo e d’agente) - A livello semantico - Conoscere la possibilità di un ampliamento del patrimonio lessicale. - Saper individuare le relazioni di significato tra le parole (sinonimia,omonimia,polisemia e altro). - A livello fonologico - Conoscere la punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole e della frase in modo da riprodurre l’intenzione comunicativa. - Individuare pause, intonazione, gestualità come risorse del parlato. - A livello storico - Riconoscere la lingua italiana come sistema in evoluzione continua attraverso il tempo.	- Saper riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti. - Saper riconoscere in un testo la frase semplice e individuare i rapporti logici tra le parole che la compongono e veicolano senso. - Saper operare modifiche sulle parole (derivazione , alterazione, composizione). - Saper usare e distinguere i modi e i tempi verbali. - Saper espandere la frase semplice mediante l’aggiunta di elementi di complemento. - Saper ampliare il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti d’uso. - Saper usare il dizionario. - Saper riconoscere vocaboli , entrati nell’uso comune, provenienti da lingue straniere. - Saper riconoscere in un testo alcuni fondamentali connettivi (temporali, spaziali, logici..). - Saper utilizzare la punteggiatura in funzione demarcativi ed espressiva. - Saper utilizzare consapevolmente tratti prosodici (quantità sillabica del ritmo poetico). - Saper individuare corrispondenze/diversità tra la pronuncia dell’italiano regionale e l’italiano standard. - Saper riconoscere le differenze linguistiche tra forme dialettali e non. - Saper analizzare alcuni processi evolutivi del lessico d’uso.	- Riflettere sulla struttura e sulle funzioni della lingua a vari livelli.

STORIA – CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
USO DELLE FONTI	- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato.	- Colloca nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconosce rapporti di successione esistenti tra loro.	- Riconosce gli elementi significativi del proprio passato. - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni. - Individua norme di comportamento civile.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Rilevare il concetto di durata delle azioni. - Formulare regole riguardanti la convivenza civile nell'ambito scolastico.	- Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - Utilizza strumenti convenzionali per la misura del tempo e per la periodizzazione (calendario, stagioni...). - Partecipa alle prime forme di vita comune.	
STRUMENTI CONCETTUALI	- Conoscere schemi temporali.	- Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	

STORIA – CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Uso delle fonti	- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato.	- Colloca nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconosce rapporti di successione esistenti tra loro.	- Riconosce gli elementi significativi del proprio passato. - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni. - Individua norme di comportamento civile.
Organizzazione delle informazioni	- Rilevare il concetto di durata delle azioni. - Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, in fenomeni vissuti e narrati. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e rappresentazione del tempo. - Formulare regole inerenti alla convivenza civile scolastica.	- Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - Il concetto di tempo. - Applica gli indicatori temporali: prima, adesso, dopo/ ieri, oggi, domani/ passato, presente, futuro in semplici situazioni. - Colloca nel tempo fatti ed esperienze vissute individuando rapporti di successione e contemporaneità. - Narra utilizzando termini temporali corretti. - Distingue i modi diversi e personali di percepire il tempo e differenziando la durata reale da quella psicologica. - Misura il tempo con strumenti a dati. - Misura la durata del tempo con l'orologio. - Sa utilizzare l'orologio nelle sue funzioni. - Misura la durata degli eventi e/o di un'esperienza. - Partecipa alle prime forme di decisioni comuni.	
Strumenti concettuali	- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di storie e racconti del passato. - Conoscere schemi temporali	- Utilizza strumenti convenzionali per la misura del tempo e per la periodizzazione (calendario, stagioni...). - Riconosce la ciclicità di fenomeni regolari e la successione delle azioni in una storia, in leggende, in aneddoti e semplici racconti. - Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	

STORIA – CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Uso delle fonti	- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato. - Miti e leggende delle origini. - La terra prima dell'uomo. - Le esperienze umane preistoriche: la comparsa dell'uomo, i cacciatori delle epoche glaciali, la rivoluzione neolitica e l'agricoltura, lo sviluppo dell'artigianato e i primi commerci. - Passaggio dall'uomo preistorico all'uomo storico nelle civiltà antiche.	- Colloca nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconosce rapporti di successione esistenti tra loro. - Distingue e confrontare le fonti storiche. - Sa ricavare informazioni da una fonte. - Ricerca e analizza fonti e testimonianze del passato per ricostruire la propria storia personale. - Legge e interpretare le tracce del passato presenti sul territorio. - Riconosce la differenza tra mito e racconto storico. - Colloca in modo intuitivo nel passato remoto la nascita della vita sulla terra e la sua evoluzione. - Conosce le prime esperienze dell'uomo preistorico. - Conosce la rivoluzione neolitica, l'agricoltura e lo sviluppo dell'artigianato.	- Riconosce gli elementi significativi del proprio passato. - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni. - Individua le relazioni tra gruppi umani.
Organizzazione delle informazioni	- Rilevare il concetto di durata delle azioni.	- Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
	- Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni vissuti e narrati. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e rappresentazione del tempo. - Acquisire la consapevolezza delle norme attraverso le prime forme di convivenza sociale.	- fatti vissuti e narrati. - Il concetto di tempo. - Applica gli indicatori temporali: prima, adesso ,dopo/ ieri, oggi, domani/ passato, presente, futuro in semplici situazioni. - Colloca nel tempo fatti ed esperienze vissute individuando rapporti di successione e contemporaneità. - Narra utilizzando termini temporali corretti. - Distingue i modi diversi e personali di percepire il tempo e differenziando la durata reale da quella psicologica. - Misura il tempo con strumenti adatti. - Misura la durata degli eventi e/o di un’esperienza. - Usa tracce del passato per usarle come fonti per produrre conoscenze della propria Comunità di appartenenza.	
Strumenti concettuali	- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l’ascolto o lettura di testi del passato. - Conoscere schemi temporali - Conoscere l’organizzazione di una mappa concettuale.	- Utilizza strumenti convenzionali per la misura del tempo e per la periodizzazione (calendario, stagioni...). - Riconosce la ciclicità di fenomeni regolari e la successione delle azioni in una storia, in leggende, in aneddoti e semplici racconti. - Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	

STORIA - CLASSE QUARTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Orientarsi nel tempo	- Conoscere la contemporaneità, la durata e la collocazione nel tempo e nello spazio di eventi storici.	- Conosce il sistema di misurazione cronologico convenzionale in riferimento alla nascita di Cristo. - Colloca gli eventi storici sulla linea del tempo, collegando secoli e millenni a.C. e d.C. - Colloca in una carta geografica le principali civiltà studiate, individuando nessi logici e caratteristiche geografiche di un territorio. - Ordina in successione e contemporaneità le civiltà conosciute. - Individua, nelle civiltà conosciute, mutamenti o permanenze tra periodi storici diversi.	- Percepisce, comprende e misura lo scorrere del tempo. - Individua la successione e la contemporaneità di fatti ed eventi. - Si avvale delle conoscenze storiche acquisite nella ricostruzione del passato personale e familiare, per affrontare lo studio del passato “lontanissimo”. - Analizza cause-effetti che caratterizzano i mutamenti nelle civiltà.
Eventi e trasformazioni storiche	- Trarre informazioni. - Studiare le prime grandi civiltà fluviali e del Mediterraneo. - Comunicare le conoscenze apprese e comprendere attraverso l’analisi delle strutture sociali del passato l’evoluzione verso le istituzioni democratiche.	- Classifica le fonti materiali iconiche e scritte. - Trae informazioni dalle fonti delle prime civiltà (tempo, luogo, organizzazione sociale e politica, economia, religione, cultura). - Collega le fonti alle civiltà conosciute. - Conosce i vantaggi dell’elemento acqua ai fini dell’insediamento umano. - Trova relazioni col territorio delle civiltà studiate: attività economiche, espansioni coloniali, commercio, eccetera. - Mette a confronto le diverse civiltà negli aspetti economici, politici, culturali, eccetera. - Conosce il significato dei termini specifici economici, sociali, politici ..., con particolare riferimento alle civiltà studiate. - Riferisce le conoscenze apprese, in modo pertinente, utilizzando un linguaggio specifico. - Organizza le conoscenze apprese in schemi, tabelle, mappe, testi, appunti ...	- Coglie analogie e differenze nei diversi quadri di civiltà anche in riferimento alla realtà contemporanea. - Utilizza strumenti e strategie adeguati per interiorizzare e rielaborare i concetti acquisiti. - Individua le relazioni sociali nelle prime forme di civiltà.

STORIA - CLASSE QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Orientarsi nel tempo	- Conoscere la contemporaneità, la durata e la collocazione nel tempo e nello spazio di eventi storici.	- Conosce e utilizza la scansione cronologica convenzionale (secoli XI, VII, eccetera, prima metà, seconda metà, eccetera). - Mette in corrispondenza l'anno con i rispettivi secolo e millennio. - Colloca in una carta geografica le principali civiltà studiate, individuando nessi logici e caratteristiche geografiche di un territorio. - Ordina in senso diacronico e sincronico le civiltà studiate. - Individua i criteri per la periodizzazione di fenomeni ed eventi. - Individua, nelle civiltà conosciute, mutamenti o permanenze tra periodi storici diversi.	- Percepisce, comprende e misura lo scorrere del tempo. - Individua la successione e la contemporaneità di fatti ed eventi. - Si avvale delle conoscenze storiche acquisite nella ricostruzione del passato personale e familiare, per affrontare lo studio del passato “lontanissimo”. - Analizza cause-effetti che caratterizzano i mutamenti nelle civiltà.
Eventi e trasformazioni storiche	- Trarre informazioni. - Studiare le prime grandi civiltà fluviali e del Mediterraneo. - Comunicare le conoscenze apprese per comprenderne le strutture politiche e sociali al fine di formare una Cittadinanza Nazionale. - Conoscere lo Stato Italiano e i principi chiave della Cittadinanza e Costituzione.	- Individua in una fonte l'autore e lo scopo comunicativo. - Sceglie i documenti funzionali alla ricerca. - Individua in documenti storici le informazioni esplicite ed implicite. - Trova relazioni col territorio delle civiltà studiate: attività economiche, espansioni coloniali, commercio, eccetera. - Mette a confronto le diverse civiltà negli aspetti economici, politici, culturali, eccetera. - Approfondisce le popolazioni italiche relative al nostro territorio, collegandoli a luoghi e cultura locali. - Individua gli elementi che hanno favorito l'insediamento e lo sviluppo di Roma. - Conosce ed analizza le principali trasformazioni del territorio operate dalla civiltà romana. - Individua collegamenti e relazioni tra gli argomenti di storia antica affrontati e gli aspetti di storia locale. - Confronta la cultura romana con quella dei popoli con i quali sono venuti a contatto. - Individua ed analizza gli aspetti economici, politici e religiosi che hanno portato alla crisi e alla fine dell'Impero romano. - Conosce il significato dei termini specifici economici, sociali, politici ..., con particolare riferimento alle civiltà studiate. - Riferisce le conoscenze apprese, in modo pertinente, utilizzando un linguaggio specifico. - Organizza le conoscenze apprese in schemi, tabelle, mappe, testi, appunti ...	- Coglie analogie e differenze nei diversi quadri di civiltà anche in riferimento alla realtà contemporanea. - Utilizza strumenti e strategie adeguati per interiorizzare e rielaborare i concetti acquisiti. - Individua le relazioni sociali-politiche e giuridiche nelle prime grandi Civiltà. - Sviluppa il senso di Cittadinanza attiva e di appartenenza.

GEOGRAFIA – CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Orientamento	- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante. - Conoscere gli organizzatori temporali e spaziali (prima, poi, mentre, sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, ecc.).	- Riconosce la propria posizione nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento. - Descrive verbalmente, utilizzando indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio vissuto.	- Conosce se stesso e gli altri per realizzare relazioni interpersonali positive. - Conosce l'ambiente di vita quotidiana. - Percepisce la ricchezza delle differenze personali. - Si relaziona con il mondo esterno mediante il proprio corpo. - Acquisisce specifiche abilità disciplinari come strumenti per affrontare esperienze di vita quotidiana.
Linguaggio della geografia	- Conoscere gli elementi costitutivi dello spazio vissuto: funzioni, relazioni e rappresentazioni.	- Rappresenta graficamente in pianta spazi vissuti e percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale.	-
Paesaggio	- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo.	- Analizza uno spazio attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali, scopre gli elementi caratterizzanti e li collega tra loro attraverso semplici relazioni.	
Regione e sistema territoriale	- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato.	- Conosce gli elementi naturali ed antropici di un paesaggio.	

GEOGRAFIA – CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Orientamento	- Conoscere i concetti spaziali. - Riconoscere oggetti osservati da punti di vista diversi.	- Osserva e rappresenta oggetti da vari punti di vista.	- Rappresenta semplici percorsi in ambienti conosciuti (casa, scuola, ...). - Consolida le funzioni dello spazio conosciuto e ricerca le cause di alcune trasformazioni attuate. - Riconosce il significato di alcuni simboli non convenzionali utilizzati per rappresentare lo spazio pubblico e privato.
Linguaggio della geografia	- Conoscere la terminologia relativa ai percorsi: direzione, spostamenti, distanza, punti di riferimento.	- Usa in modo appropriato la terminologia presentata. - Colloca e disegna oggetti sul foglio in base alle consegne.	
Paesaggio	- Conoscere gli elementi fisici e antropici, fissi e mobili del paesaggio: spazi chiusi e aperti. - Conoscere i concetti di confine e regione.	- Acquisisce i concetti di: <i>regione interna, esterna, confine</i>. - Colora rispettando il confine e il criterio dato. - Riconosce un campo delimitato. - Fornisce ed utilizza indicazioni di direzione e di distanza in un percorso. - Segue indicazioni di ordine geografico - Verbalizza percorsi utilizzando punti di riferimento.	
Regione e sistema territoriale	- Conoscere spazi, ambienti e usi diversi: pubblico e privato.	- Conosce gli elementi naturali ed antropici di un paesaggio e distingue lo spazio pubblico da quello privato.	

GEOGRAFIA - CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Orientamento	- Conoscere la posizione relativa e assoluta. - Conoscere la localizzazione. - Conoscere i punti cardinali.	- Sa individuare la posizione relativa degli oggetti. - Indica percorsi sulla mappa di un ambiente in base a punti di riferimento e indicazioni di direzione e distanza. - Si orienta nello spazio usando sistemi di riferimento: i punti cardinali.	- Comprende la necessità di punti di riferimento non arbitrari per orientarsi nello spazio. - Legge la realtà geografica sulla base delle rappresentazioni cartografiche. - Riconosce i tratti spaziali del proprio territorio e opera confronti costruttivi fra realtà geografiche diverse. - Sviluppa un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente.
Linguaggio della geografia	- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	- Riflette sulla visione dall'alto. - Conosce il rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione. - Legge semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche. - Primi approcci con il globo.	-
Paesaggio	- Conoscere il rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione. - Conoscere il globo terrestre e la carta geografica. - Conoscere gli ambienti geografici. - Conoscere gli elementi fisici e antropici, fissi e mobili del paesaggio: spazi chiusi e aperti.	- Riconosce e descrive i paesaggi di fiume, di lago, di mare, di montagna e di collina nei loro elementi essenziali, usando la terminologia appropriata. - Riconosce gli elementi fisici e antropici di un paesaggio. - Riconosce e descrive i paesaggi urbano e rurale nei loro elementi essenziali, usando una terminologia appropriata.	-
Regione e sistema territoriale	- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. - Conoscere l'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente e della sua fruizione-tutela. - Conoscere comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente vicino.	- Riconosce le risorse e le attività umane della città e della campagna. - Riconosce le risorse e le attività umane degli ambienti fluviale, lacustre, di pianura, montano, collinare e marino. - Conosce comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti.	-

GEOGRAFIA - CLASSE QUARTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Orientarsi nello spazio	- Riprodurre la cartografia. - Rappresentare informazioni geografiche attraverso tabelle e grafici.	- Conosce il lavoro del geografo e i suoi strumenti. - Riconosce i punti cardinali. - Riconosce e interpreta simboli convenzionali e segnali. - Utilizza e legge tabelle, grafici, carte geografiche. - Si orienta e si muove nello spazio utilizzando piante e carte stradali.	- Comunica usando il linguaggio specifico della disciplina. - Comprende il rapporto tra realtà vissuta e rappresentata.
Caratteristiche del territorio	- Riconoscere gli elementi fisici e antropici.	- Riconosce gli elementi fisici, antropici del paesaggio montano, collinare, pianeggiante. - Conosce la morfologia e l'idrografia dell'Italia. - Conosce lo spazio economico e le risorse in Italia. - Conosce le regioni climatiche italiane. - Conosce le caratteristiche geografiche della propria città. - Ricerca e propone soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e alla valorizzazione del patrimonio ambientale italiano.	- Si orienta nello spazio fisico dell'Italia. - Acquisisce consapevolezza della realtà fisica, antropica di ciascun paesaggio italiano nel rispetto di una Comunità territoriale organizzata.

GEOGRAFIA - CLASSE QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Orientarsi nello spazio	- Riprodurre la cartografia. - Rappresentare informazioni geografiche con tabelle e grafici.	- Conosce il lavoro del geografo e i suoi strumenti. - Riconosce i punti cardinali. - Riconosce e interpreta simboli convenzionali e segnali. - Utilizza e legge tabelle, grafici, carte geografiche. - Si orienta e si muove nello spazio utilizzando piante e carte stradali.	- Comunica usando il linguaggio specifico della disciplina. - Comprende il rapporto tra realtà vissuta e rappresentata.
Caratteristiche del territorio	- Conoscere la popolazione italiana. - Conoscere l'Italia politica. - Conoscere il patrimonio artistico-culturale di ciascuna regione.	- Organizza i dati e le informazioni raccolte in schemi logici (tabelle, diagrammi di flusso, schemi causa-effetto). - Conosce le caratteristiche della popolazione e le principali comunità straniere. - Conosce il concetto di confine e il criterio per individuare le regioni amministrative italiane. - Comprende il nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni della vita dell'uomo. - Conosce le principali caratteristiche fisico-politiche delle regioni italiane. - Conosce il concetto di sviluppo sostenibile..	- Si orienta nello spazio fisico e politico dell'Italia. - Conosce gli aspetti demografici più significativi dell'Italia. - Conosce gli aspetti amministrativi, economici, storici e culturali delle regioni italiane per una Cittadinanza attiva.

MATEMATICA - CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Il numero	- Memorizzare il simbolo e il nome dei numeri. - Leggere e scrivere numeri naturali entro il 20. - Contare oggetti, confrontare, raggruppare. - Collegare i numeri alle quantità e viceversa. - Contare in senso progressivo e regressivo. - Collocare i numeri sulla retta - Confrontare i numeri. - Usare i simboli di $>$ $<$ $=$. - Raggruppare in base dieci. - Eseguire raggruppamenti con materiale occasionale e strutturato. - Conoscere il valore posizionale delle cifre. - Eseguire a livello concreto operazioni di unione, aggiunta, avanzamento. - Eseguire addizioni e sottrazioni - Verificare la correttezza di addizioni e sottrazioni.	- Legge e scrive i numeri naturali entro il 20, espressi in cifre ed in lettere. - Numera in senso progressivo e regressivo. - Dato un numero indica il precedente ed il successivo. - Raggruppa a livello concreto in base 10 e rappresenta graficamente le situazioni ottenute. - Compone e scompone numeri in decine e unità. - Esegue addizioni e sottrazioni con il materiale strutturato e non, senza cambio, registrando il risultato aritmeticamente.	- Opera con sicurezza nel calcolo scritto e orale con i numeri naturali.
Spazio e figure	- Localizzare oggetti nello spazio. - Conoscere e distinguere regione interna, esterna e confine. - Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse. - Eseguire un semplice percorso partendo dal disegno.	- Si orienta nello spazio. - Riconosce la posizione di oggetti nello spazio fisico. - Riconosce linee.	- Associa oggetti a forme.
Problemi	- Riconoscere situazioni problematiche.	- Si avvia alla soluzione di semplici situazioni problematiche.	- Riconosce e formula domande e risposte relativamente ad un contesto problematico.

MATEMATICA - CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Il numero	- Leggere e scrivere numeri naturali entro le unità di centinaia. - Conoscere la differenza tra cifra e numero . - Contare in senso progressivo e regressivo. - Numerare secondo una regola data. - Confrontare i numeri. - Usare i simboli di $>$ $<$ $=$. - Raggruppare e cambiare in base dieci. - Usare correttamente lo zero. - Comporre e scomporre numeri entro il 100. - Conoscere il valore posizionale delle cifre. - Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con i cambi. - Verificare la correttezza di addizioni e sottrazioni. - Conoscere le tabelline. - Eseguire moltiplicazioni con una cifra al moltiplicatore. - Moltiplicare numeri per 10, 100, 1000. - Eseguire divisioni con una cifra al divisore.	- Legge e scrive i numeri naturali entro il 100, espressi in cifre ed in lettere. - Numera in senso progressivo. - Dato un numero indica il precedente ed il successivo. - Raggruppa a livello concreto in base 10 e rappresenta graficamente le situazioni ottenute. - Conosce il significato e l'uso dello 0. - Compone e scompone i numeri fino al terzo ordine. - Effettua cambi di primo e secondo. - Esegue addizioni e sottrazioni con il materiale strutturato e non, con cambio, registrando il risultato aritmeticamente. - Acquisisce il concetto di moltiplicazione come addizione ripetuta. - Memorizza la tavola pitagorica. - Esegue moltiplicazioni in riga ed in colonna con molti placatore di una cifra, con cambio. - Traduce con il simbolo la distribuzione.	- Opera con sicurezza nel calcolo scritto e orale con i numeri naturali.
Spazio e figure	- Localizzare oggetti nello spazio prendendo come riferimento se stessi ed usare correttamente i principali termini topologici. - Conoscere e distinguere regione	- Si orienta nello spazio. - Riconosce la posizione di oggetti nello spazio fisico. - Classifica linee. - Riconosce e denomina le principali figure	- Associa oggetti a figure geometriche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
	interna, esterna e confine. - Riconoscere e rappresentare linee aperte e chiuse. - Riconoscere forme geometriche. - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Realizzare simmetrie con tecniche diverse (piegatura, stampa, ritaglio, ricalco).	geometriche piane.	
Relazioni, dati e previsioni	- Argomentare su criteri per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	- Utilizza le classificazioni, i diagrammi, gli schemi e le tabelle per ricavare informazioni.	- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce tabelle e grafici per comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.
Problemi	- Riconoscere problemi matematici e non. - Conoscere schemi opportuni per risolvere il problema.	- Analizza il testo del problema per individuare i dati e la domanda. Usa lo schema logico-operativo.	- Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sul processo risolutivo. - Descrive il procedimento seguito.

MATEMATICA - CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Numero	- Leggere e scrivere numeri naturali entro le unità di migliaia. - Distinguere i numeri ordinali e cardinali. - Conoscere la differenza tra cifra e numero. - Contare in senso progressivo e regressivo partendo da qualsiasi numero. - Numerare secondo una regola data. - Confrontare i numeri. - Usare i simboli di > <. - Raggruppare e cambiare in base dieci. - Usare correttamente lo zero. - Comporre e scomporre numeri entro il 1000. - Conoscere il valore posizionale delle cifre. - Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna. - Verificare la correttezza di addizioni e sottrazioni. - Conoscere le tabelline. - Eseguire moltiplicazioni con una e due cifre al moltiplicatore. - Moltiplicare numeri per 10, 100, 1000. Eseguire divisioni in colonna con una cifra al divisore. - Conoscere il significato di frazione. - Leggere e rappresentare una frazione.	- Legge e scrive i numeri naturali entro il 1000, espressi in cifre ed in lettere. - Numera in senso progressivo e regressivo. - Dato un numero indica il precedente ed il successivo. - Raggruppa a livello concreto in base 10 e rappresenta graficamente le situazioni ottenute. - Conosce il significato e l'uso dello 0. - Compone e scompone i numeri fino al quarto ordine - Effettua cambi di primo, secondo ordine e terzo ordine. - Esegue addizioni e sottrazioni con il materiale strutturato e non, con cambio, registrando il risultato aritmeticamente. - Acquisisce il concetto di moltiplicazione come addizione ripetuta. - Memorizza la tavola pitagorica. - Esegue moltiplicazioni in riga ed in colonna con molti placatore di una cifra, con cambio. - Traduce con il simbolo la distribuzione.	- Opera con sicurezza nel calcolo scritto e orale con i numeri naturali.
Spazio e figure	- Acquisire la capacità di orientarsi e di localizzare oggetti rispetto ad un punto di riferimento. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Eseguire un percorso partendo dalla descrizione verbale, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Riconoscere in contesti diversi, denominare e disegnare le principali figure geometriche piane,	- Riconosce la posizione di oggetti nello spazio fisico in riferimento a punti stabiliti. - Classifica linee e figure geometriche. - Utilizza la riga per il disegno geometrico e il metro come strumento di misura.	- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
	rilevandone le fondamentali caratteristiche. - Conoscere e classificare linee rette, curve, miste. - Realizzare simmetrie con tecniche diverse (piegatura, stampa, ritaglio, ricalco). - Acquisire il concetto di perimetro e area. - Conoscere le unità di misura fondamentali di lunghezza, peso, capacità, operando a livello concreto.		
Relazioni, dati e previsioni	- Argomentare su criteri per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	- Utilizza le classificazioni, i diagrammi, gli schemi e le tabelle per ricavare informazioni.	- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce tabelle e grafici per spiegare fenomeni e tendenze naturali e sociali.
Problemi	- Riconoscere problemi matematici e non. - Conoscere schemi opportuni per risolvere il problema.	- Analizza il testo del problema per individuare i dati e la domanda. Usa uno schema logico-operativo.	- Risolve problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sul processo risolutivo. - Descrive il procedimento seguito.

MATEMATICA - CLASSE QUARTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Il numero	- Leggere e scrivere i numeri entro le centinaia di migliaia. - Numerare in senso progressivo e regressivo. - Comporre e scomporre i numeri. - Confrontare i numeri. - Ordinare serie numeriche. - Usare i simboli $> < =$. - Conoscere il significato di frazione. - Calcolare la parte frazionaria di un numero. - Trasformare frazioni decimali in numeri decimali e viceversa. - Leggere e scrivere i numeri decimali. - Operare con i numeri decimali. - Confrontare i numeri decimali. - Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri interi e decimali. - Eseguire moltiplicazioni con moltiplicatore a due cifre, con numeri interi e decimali. - Eseguire divisioni in colonna con una e due cifre. - Conoscere le proprietà delle operazioni. - Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con numeri interi e decimali.	- Numera secondo regole date. - Effettua equivalenze. - Riconosce i diversi tipi di frazione. - Risolve problemi con le frazioni. - Numera secondo una regola data con i numeri decimali. - Ordina i numeri decimali. - Applica le proprietà delle operazioni. - Utilizza strategie di calcolo veloce. - Scopre l'operatore adatto.	- Usa strategie. - Usa seriazioni. - Raggruppa.
La misura	- Conoscere le unità di misura convenzionali e la loro simbologia. - Confrontare misure. - Conoscere il valore delle monete e delle banconote.	- Effettua misurazioni con adeguati strumenti. - Opera con sistemi di misura convenzionali. - Sa usare monete e banconote. - Sa leggere l'orologio.	- Osserva. - Mette in relazione. - Confronta. - Comprende. - Simbolizza. - Memorizza. - Misura. - Classifica. - Ordina. - Risolve i problemi. - Quantifica.
Relazioni, dati e previsioni	- Argomentare su criteri per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	- Utilizza le classificazioni, i diagrammi, gli schemi e le tabelle per ricavare informazioni.	- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce tabelle e grafici per spiegare fenomeni e tendenze naturali e sociali, negozia e costruisce significati.
	- Conoscere il significato delle quattro operazioni. - Conoscere le tecniche di calcolo.	- Sa analizzare un testo complesso. - Sa scoprire domande implicite, formulandone in modo corretto.	- Sa formulare domande guida per una comprensione più precisa del testo. - Sa dividere il testo in sequenze logiche.

Problemi	- Possedere conoscenze geometriche. - Saper usare opportuni schemi risolutivi.	- Sa distinguere i dati utili da quelli inutili. - Sa scoprire i dati nascosti e/o mancanti. - Sa risolvere i problemi utilizzando schemi opportuni e operazioni adatte.	- Sa esporre argomenti, esperienze, fenomeni secondo un ordine logico. - Sa formulare risposte adeguate e complete. - Verifica l’attendibilità dei risultati.
Gli enti geometrici	- Riconoscere le figure solide e le figure piane. - Definire il punto, la retta, la semiretta e il segmento. - Definire gli angoli. - Individuare gli assi di simmetria. - Calcolare il perimetro e l’area dei poligoni. - Confrontare i poligoni.	- Disegna figure utilizzando gli strumenti adatti. - Conosce le relazioni tra rette su un piano. - Disegna, misura e classifica gli angoli. - Usa gli strumenti adatti. - Usa le regole scoperte ed acquisite. - Risolve i problemi geometrici.	- Osserva. - Memorizza. - Classifica. - Confronta. - Misura. - Disegna. - Opera. - Applica i concetti acquisiti.

MATEMATICA - CLASSE QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Il numero	- Leggere e scrivere i numeri interi e decimali. - Numerare in senso progressivo e regressivo. - Comporre e scomporre i numeri. - Confrontare i numeri usando i simboli $> < =$. - Calcolare multipli e divisori di numeri naturali. - Conoscere il concetto di potenza. - Individuare i numeri primi. - Riconoscere frazioni proprie, improprie ed apparenti. - Trovare la frazione complementare ad una frazione data. - Trasformare frazioni decimali in numeri decimali e viceversa. - Calcolare la frazione di un numero. - Eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali. - Conoscere le proprietà delle operazioni. - Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000. - Trasformare frazioni decimali in percentuale e viceversa. - Calcolare percentuali. - Posizionare i numeri sulla retta dei numeri. - Saper utilizzare i simboli romani. - Saper trasformare i numeri arabi in numeri romani e viceversa.	- Numera secondo regole date. - Usa i principali criteri di divisibilità. - Scompone frazioni proprie e improprie. - Costruisce classi di frazioni equivalenti. - Confronta e ordina le frazioni. - Calcola l’intero, conoscendo la parte frazionaria. - Risolve problemi con le frazioni. - Risolve semplici espressioni aritmetiche. - Utilizza le quattro operazioni per risolvere problemi matematici. - Utilizza strategie di calcolo veloce. - Calcola l’interesse e lo sconto.	- Usa strategie. - Usa seriazioni. - Confronta.
La misura	- Conoscere le unità di misura convenzionali e la loro simbologia. - Confrontare le misure. - Conoscere il valore delle monete e delle banconote.	- Effettua misurazioni con adeguati strumenti. - Opera con sistemi di misura convenzionali. - Usa il goniometro per misurare le ampiezze. - Confronta le ampiezze utilizzando la simbologia. - Sa usare monete e banconote. - Sa leggere l’orologio.	- Osserva. - Mette in relazione. - Confronta. - Comprende. - Simbolizza. - Memorizza. - Misura. - Classifica. - Ordina. - Risolve i problemi. - Quantifica.
Relazioni, dati e previsioni	- Argomentare su criteri per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Conoscere il piano cartesiano. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. - Conoscere il concetto di moda, media e mediana.	- Utilizza le classificazioni, i diagrammi, gli schemi e le tabelle per ricavare informazioni.	- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce tabelle e grafici per spiegare fenomeni e tendenze naturali e sociali, negozia e costruisce significati, porta a conclusione temporanea e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive.
I problemi	- Conoscere il significato delle quattro operazioni. - Conoscere le tecniche di calcolo. - Possedere conoscenze geometriche. - Saper usare opportuni schemi risolutivi.	- Sa analizzare un testo complesso. - Sa scoprire domande implicite, formulandone in modo corretto. - Sa distinguere i dati utili da quelli inutili. - Sa scoprire i dati nascosti e/o mancanti. - Sa risolvere i problemi utilizzando schemi opportuni e operazioni adatte.	- Sa formulare domande guida per una comprensione più precisa del testo. - Sa dividere il testo in sequenze logiche. - Sa esporre argomenti, esperienze, fenomeni secondo un ordine logico. - Sa formulare risposte adeguate e complete. - Verifica l’attendibilità dei risultati.
Gli enti geometrici	- Riconoscere le figure solide e le figure piane. - Definire il punto, la retta, la semiretta e il segmento. - Definire gli angoli. - Individuare gli assi di simmetria. - Conoscere le isometrie. - Calcolare il perimetro e l’area dei poligoni. - Confrontare i poligoni.	- Disegna figure utilizzando gli strumenti adatti. - Conosce le relazioni tra rette su un piano. - Disegna, misura e classifica gli angoli. - Usa gli strumenti adatti. - Usa le regole scoperte ed acquisite. - Risolve i problemi geometrici.	- Osserva. - Memorizza. - Classifica. - Confronta. - Misura. - Disegna. - Opera. - Applica i concetti acquisiti.

SCIENZE-CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Viventi	Identificazione e descrizione degli esseri viventi.	Descrivere animali mettendo in evidenza le differenze .	Sviluppare un atteggiamento di curiosità e di ricerca in un ambiente noto.

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Materia	Solidi, liquidi,gas nell’esperienza di ogni giorno.	- Trasformare oggetti e materiali: operazioni su materiali allo stato solido (modellare, frantumare, fondere) e liquido (mescolare, disciogliere,...). - Illustrare con esempi pratici alcune trasformazioni elementari dei materiali. - Stabilire e applicare criteri semplici per mettere ordine in un insieme di oggetti.	- Usare i sensi in modo consapevole. - Discriminare, osservare, confrontare, manipolare, classificare, mettere in relazione.
Viventi	- Varietà di forme e trasformazioni nelle piante familiari all’allievo. - Varietà di forme e comportamenti negli animali.	- Distinguere i viventi dai non viventi in base al ciclo vitale. - Riconoscere le parti nella struttura delle piante. - Raccogliere reperti e riferire con chiarezza su ciò che si è scoperto durante l’esplorazione di un ambiente. - Osservare e descrivere comportamenti di difesa/offesa negli animali.	- Descrivere, ordinare, formulare ipotesi. - Formula ipotesi conclusive e le verifica.

Materia	- Le caratteristiche proprie di un oggetto e delle parti che lo compongono. - I primi confronti: più alto di, più pesante di, più duro di ... - Identificazione di alcuni materiali (legno, plastica, metalli, vetro...).	- Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi. - Definire con un nome corpi di diverso tipo. - Elencare le caratteristiche dei corpi noti e le parti che li compongono. - Raggruppare per somiglianze. - Ordinare corpi in base alle loro proprietà di leggerezza, durezza, fragilità.	Sviluppare capacità di osservazione e descrizione per poter operare prime classificazioni.
---------	---	---	--

SCIENZE-CLASSE SECONDA

SCIENZE-CLASSE TERZA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Materia calore	- Il calore come forma di energia termica. - La differenza tra calore e temperatura - Gli effetti del calore sui corpi e la sua propagazione nei solidi, nei liquidi e nei gas (Fusione e solidificazione, evaporazione e condensazione; ebollizione). - Il calore e i fenomeni atmosferici.	- Comprendere le caratteristiche del calore. - Eeguire semplici esperimenti sulla propagazione del calore e sui fenomeni legati al cambiamento di temperatura. - Capire come il calore del sole interviene nel ciclo dell’acqua, nelle precipitazioni atmosferiche e nella formazione dei venti.	Comprendere l’importanza di alcuni fenomeni fisici e naturali per l’esistenza degli esseri viventi.
Viventi	- L’interazione tra luce, calore ed esseri viventi; fenomeni di adattamento ambientale degli esseri viventi. - Rapporti tra gli esseri viventi e l’ambiente naturale: l’ecologia.	- Riflettere sulle capacità degli esseri viventi, analizzando fenomeni come mimetismo, letargo, migrazione. - Distinguere i ruoli di produttore, consumatore e decompositore in un ecosistema.	- Osservare, riconoscere e descrivere piante e animali e le loro relazioni. - Comprendere i comportamenti ecologicamente idonei al rispetto della natura.

	– Le catene e le reti alimentari. – La piramide alimentare e l’equilibrio ecologico. – Respirazione, traspirazione e riproduzione dei vegetali. – I funghi.	– Riconoscere le relazioni tra esseri viventi e ambiente. – Individuare le relazioni tra esseri viventi nelle catene e nelle reti alimentari. – Capire il significato di piramide alimentare e di equilibrio biologico. – Riconoscere le parti di una pianta e le relative funzioni. – Conoscere le caratteristiche dei funghi.	
Materia aria	– Le caratteristiche dell’aria: spazio, pressione, composizione	– Comprendere le caratteristiche dell’aria. – Riconoscer gli effetti dell’aria: – Riconoscere gli strumenti per misurare gli eventi meteorologici. – Scoprire l’esistenza, la pressione e gli spostamenti dell’aria.	– Comprendere l’importanza di alcuni fenomeni fisici e naturali per l’esistenza degli esseri viventi.
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	<i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	<i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	<i>(valore formativo)</i>
Materia	– Definizione elementare di ambiente e natura in rapporto all’uomo; solidi, liquidi, gas nell’esperienza di ogni giorno. - L’acqua, elemento essenziale per la vita. - Proprietà di alcuni materiali caratteristici degli oggetti (legno, plastica, metalli..).	– Conoscere l’acqua nei diversi stati: il ciclo dell’acqua. – Descrivere un ambiente esterno mettendolo in relazione con l’attività umana. – Dire perché si devono rispettare l’acqua, il suolo e l’ambiente. – Comprendere la necessità di complementarità e sinergia per la sopravvivenza dell’ambiente e dell’uomo. – Raccogliere reperti e riferire con chiarezza su ciò che si è scoperto durante l’esplorazione di un ambiente. – Trasformare oggetti e materiali: operazioni su materiali allo stato solido (modellare, frantumare, fondere), liquido (mescolare, disciogliere..) e gassoso.	– Esplorare ambienti e misurare fenomeni. – Comprendere, memorizzare,saper rielaborare le conoscenze, classificare, leggere la realtà in modo razionale.
Viventi	– Il ciclo vitale degli esseri viventi – Varietà di forme e trasformazioni nelle piante familiari all’allievo. – Varietà di forme e comportamenti negli animali. – Le principali caratteristiche degli animali: nutrizione, respirazione, riproduzione. – La classificazione del regno animale.	– Riconoscere il ciclo vitale dei viventi – Riconoscere le parti nella struttura delle piante. – Osservare e descrivere comportamenti motori, alimentari, riproduttivi di difesa/offesa negli animali. – Classificare gli animali – Riconoscere organi ed apparati dei principali animali e relative funzioni	– Conoscere e descrivere il mondo animale e vegetale. – Operare con materiali e oggetti riconoscendone le trasformazioni.

SCIENZE-CLASSE QUINTA

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Il Corpo Umano	- La struttura delle cellule e le sue funzioni. - Gli apparati del corpo umano. - I cinque sensi - Condizioni per la salute dell’organismo umano: igiene e salute.	– Conoscere struttura, tipi e funzioni delle cellule. – Riconoscere le strutture fondamentali dell’organismo umano. – Descrivere il ciclo vitale dell’uomo. – Osservare e descrivere orecchio e occhio umano. – Praticare l’igiene personale: sapere in che cosa consiste e perché è importante.	- Osservare per cogliere caratteristiche, individuare collegamenti e mettere in relazione. - Sviluppare progressivamente le competenze relative alla ricerca di informazioni da diverse fonti e alla loro organizzazione per interpretare la realtà in modo razionale.

Materia Luce	– La luce: sorgenti luminose; ombra, diffusione, trasparenza, riflessione.	– Caratterizzare suoni e luci di un ambiente dato.	– Prendere coscienza di comportamenti corretti nell'utilizzo parsimonioso delle energie essenziali per la vita e nel rispetto delle fonti energetiche naturali.
Suono	– Il suono: produzione, propagazione, intensità, altezza, timbro.	– Acquisire il concetto di forza, lavoro, energia. –	– Prendere consapevolezza della necessità del risparmio energetico.
Energia	- Il significato elementare di energia, le sue diverse forme e le macchine che la utilizzano	– Conoscere le varie forme di energia. – Riconoscere le fonti energetiche. – Individuare la relazione fra il bisogno di energie e il rispetto dell'ambiente. – Individuare le regole di sicurezza nell'uso dell'energia termica ed elettrica	– Prendere coscienza del ruolo importante del sole e della luna sugli esseri viventi.
Astronomia	- La periodicità dei fenomeni celesti	- Conoscere i percorsi del sole (giorno, notte, stagioni) e le fasi della luna	- Collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

LINGUA INGLESE - CLASSE PRIMA			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
ASCOLTARE (Listening) PARLARE (Speaking)	- formule di saluto. - espressioni per chiedere e dire il proprio nome. - semplici istruzioni correlate alla vita di classe, quali l'esecuzione di un compito o lo svolgimento di un gioco. - ambiti lessicali relativi a colori, numeri (0-10), oggetti di uso comune e scolastici, animali domestici e parti della casa. - il lessico relativo ad alcune festività.	Listening: - comprendere, in attività di gioco, i comandi impartiti dall'insegnante ed eseguirli anche collaborando con i compagni. - comprendere una storia narrata, dall'insegnante e il suo senso globale con l'aiuto di espressioni e gesti. - ascoltare filastrocche, canzoncine e brevi dialoghi audio – video registrati e comprenderne il senso globale attraverso il supporto di immagini. Speaking: - riprodurre semplici parole e frasi, rispettando pronuncia e intonazione in contesti familiari quali canti corali, filastrocche, giochi e attività di role play. - interagire con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.	- conoscere, comprendere ed eseguire semplici istruzioni per portare a termine attività, per disegnare, per giocare, per cantare. - ascoltare una storia o un breve dialogo, un canto o una filastrocca e comprenderne il senso globale. - conoscere ed utilizzare parole e frasi, rispettando pronuncia e intonazione, per comunicare in contesti conosciuti e per stabilire rapporti interpersonali positivi.

LINGUA INGLESE - CLASSE SECONDA			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
ASCOLTARE (Listening) PARLARE (Speaking) LEGGERE (Reading) SCRIVERE (Writing)	- formule per salutare formalmente in relazione ai vari momenti della giornata. - espressioni per chiedere ed esprimere preferenze rispetto a colori e animali. - formule per chiedere e dire l'età . - formule per descrivere oggetti, persone ed animali. - formule per identificare oggetti e animali - espressioni per indicare il possesso. - Formule per esprimere preferenze. - ambiti lessicali relativi a colori, numeri (fino a 20), animali della fattoria, corredo scolastico, festività. - riflessione linguistica • aggettivi qualificativi. • plurale dei nomi. • preposizione di luogo.	Listening: - riconoscere parole e ritmi della L2. - associare parole a immagini. - comprendere ed eseguire istruzioni ed espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. Reading: - riconoscere parole note, espressioni e semplici frasi collegandole a immagini / oggetti. Speaking: - riprodurre parole, frasi e ritmi in L2. - interagire, utilizzando espressioni memorizzate, in brevi scambi dialogici con l'insegnante e con i compagni in situazioni simulate. Writing: - copiare parole e semplici frasi. - classificare parole note. - completare semplici frasi con vocaboli noti. - scrivere parole relative al lessico incontrato. - abbinare all'immagine la parola scritta.	- conoscere, comprendere ed eseguire semplici istruzioni per portare a termine attività, per disegnare, per giocare, per cantare. - ascoltare una storia o un breve dialogo, un canto o una filastrocca e comprenderne il senso globale. - conoscere ed utilizzare parole e frasi, rispettando pronuncia e intonazione, per comunicare in contesti conosciuti e per stabilire rapporti interpersonali positivi. - cogliere le differenze tra lingua scritta e lingua orale.

LINGUA INGLESE - CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
ASCOLTARE (Listening)	- semplici istruzioni correlate alla vita di classe. - formule di saluto. - formule di presentazione.	Listening: - riconoscere parole e ritmi della L2. - associare parole a immagini. - comprendere ed eseguire istruzioni ed espressioni di uso quotidiano. - ascoltare e comprendere dialoghi e brevi storie registrati.	- comprendere vocaboli, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia
PARLARE (Speaking)	- formule per: ringraziare, salutare, presentare se stessi e gli altri, chiedere e dire l'età, individuare luoghi, oggetti e persone e descriverli in modo semplice e generale. - ambiti lessicali relativi a: numeri da 0 a 100, descrizione personale ,famiglia, sensazioni, oggetti personali ,parti del corpo, vestiti, azioni, festività e accenni di civiltà anglosassone. - riflessioni linguistiche: • pronomi personali • verbo essere e verbo avere (in forma affermativa, negativa, interrogativa)	Reading: - riconoscere e tradurre espressioni e semplici frasi, inserite all'interno di un dialogo e/o di testi brevi. Speaking: - riprodurre parole, frasi e ritmi in L2. - interagire, utilizzando espressioni memorizzate, in brevi scambi dialogici con l'insegnante e con i compagni in situazioni simulate.	- ascoltare una storia, un breve dialogo, un canto e comprenderne il senso globale. - conoscere ed utilizzare parole e frasi, rispettando pronuncia e intonazione, per comunicare in contesti conosciuti e per stabilire rapporti interpersonali positivi.
LEGGERE (Reading)	- riflessioni linguistiche: • pronomi personali • verbo essere e verbo avere (in forma affermativa, negativa, interrogativa)	Writing: - scrivere una breve presentazione personale e di terze persone, di animali e oggetti - copiare parole e semplici frasi - classificare parole note - completare semplici frasi con vocaboli noti - rispondere a semplici domande - scrivere parole relative al lessico incontrato - abbinare all'immagine la parola scritta	- cogliere le differenze tra lingua scritta e lingua orale. - comprendere il significato globale di un testo scritto.
SCRIVERE (Writing)	• aggettivi qualificativi • articolo determinativo e indeterminativo • plurale dei nomi • preposizione di luogo.		

LINGUA INGLESE - CLASSE QUARTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
ASCOLTARE (Listening)	- semplici istruzioni correlate alla vita di classe. - formule per chiedere e fornire informazioni sulle condizioni atmosferiche - formule per identificare le persone e per esprimere preferenze. - formule per rispondere a domande sulle azioni che si compiono durante l'arco della giornata, riferite anche a terze persone. - formule per chiedere l'ora - ambiti lessicali relativi a: capi d'abbigliamento, cibi e bevande, orologio, giorni della settimana, mesi e stagioni, strumenti musicali, materie scolastiche, numeri ordinali, azioni, sport e tempo libero, - riflessione linguistica: • aggettivi possessivi • genitivo sassone • plurale • tempo presente (forma affermativa, negativa, interrogativa) • pronomi interrogativi • avverbi di tempo • preposizioni di luogo.	Listening: - eseguire istruzioni date - riconoscere parole e ritmi della L2 - associare frasi a immagini - comprendere ed eseguire istruzioni ed espressioni - cogliere l'argomento principale di un discorso (riguardante tematiche note).	- conoscere, comprendere ed eseguire istruzioni. - ascoltare una storia o un dialogo, un canto e comprenderne il senso globale. - conoscere e utilizzare parole e frasi in modo pertinente, rispettando pronuncia ed intonazione, per comunicare in contesti conosciuti. - interpretare e descrivere la realtà circostante per stabilire positive relazioni sociali.
PARLARE (Speaking)		Reading: - comprendere varie tipologie di testi (cartoline, lettere personali, storie per bambini, descrizioni...) accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.	
LEGGERE (Reading)		Speaking: - riprodurre parole, frasi e ritmi in L2 - interagire, utilizzando espressioni memorizzate, in scambi dialogici con l'insegnante e con i compagni in situazioni simulate.	
SCRIVERE (Writing)		Writing: - produrre in forma scritta frasi legate alla vita quotidiana - classificare parole note - completare frasi con vocaboli noti - rispondere in maniera completa a domande - scrivere parole relative al lessico incontrato - abbinare all'immagine la parola scritta - descrivere immagini seguendo un modello - scrivere brevi testi seguendo un modello.	

LINGUA INGLESE - CLASSE QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
ASCOLTARE (Listening) PARLARE (Speaking) LEGGERE (Reading) SCRIVERE (Writing)	- ambiti lessicali relativi a: numeri da 0 a 100, indicazioni stradali, negozi ed edifici pubblici, prezzi, ambiente domestico e arredamento, azioni in corso di svolgimento, mestieri, condizioni atmosferiche. - formule per chiedere e fornire indicazioni stradali. - formule per chiedere e rispondere sul prezzo degli oggetti. - formule per descrivere gli ambienti. - formule per chiedere ed esprimere preferenze. - riflessione linguistica: • aggettivi e pronomi indefiniti • verbo modale (can) • presente progressivo • preposizioni di luogo • passato del verbo essere • preposizioni di tempo.	Listening: - comprendere parole ed espressioni familiari e frasi molto semplici riguardanti se stesso, il proprio ambito familiare e la realtà scolastica. Reading: - comprendere testi articolati di diversa natura Speaking: - interagire con diversi interlocutori - rispondere a domande semplici e porne relative ad argomenti familiari - utilizzare espressioni e frasi semplici per descrivere le persone, i luoghi e gli oggetti conosciuti. Writing: - scrivere brevi messaggi relativi al proprio vissuto e ambiente seguendo un modello - compilare un formulario con le proprie generalità e preferenze (nome, indirizzo, nazionalità, ...).	- conoscere, comprendere ed eseguire istruzioni. - ascoltare testi, storie o dialogo e comprenderne il senso globale. - conoscere e utilizzare parole e frasi in modo pertinente, rispettando pronuncia ed intonazione, per comunicare in contesti conosciuti e non e per stabilire rapporti interpersonali positivi. - interpretare e descrivere la realtà circostante per stabilire relazioni sociali.

TECNOLOGIA E INFORMATICA – CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
VEDERE E OSSERVARE	- Conoscere elementi del mondo artificiale e le loro differenze per forma e materiali.	- Distinguere, descrivere, classificare e rappresentare con i disegni elementi del mondo artificiale - Utilizzare materiali e strumenti coerentemente con il contesto d'uso. - Utilizzare procedure adeguate per realizzare semplici elaborati personali.	- Esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina , usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni. - Realizza oggetti seguendo una metodologia progettuale. - Esamina oggetti in relazione all'impatto con l'ambiente.
PREVEDERE E IMMAGINARE	- Conoscere le principali periferiche del computer	- Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni. - Seguire istruzioni.	- Osserva oggetti del passato rilevando trasformazioni di utensili e li inquadra nelle tappe più significative della storia dell'umanità.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	- Conoscere strumenti e semplici materiali digitali utili per l'apprendimento.	- Utilizzare diversi software didattici (videoscrittura e grafica).	- Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

TECNOLOGIA E INFORMATICA – CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
VEDERE E	- Distinguere, descrivere, classificare e rappresentare con i	- Utilizzare materiali e strumenti coerentemente con il contesto d'uso.	- Esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le

OSSERVARE	disegni elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma e materiali.	- Utilizzare procedure adeguate per realizzare semplici elaborati personali.	funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza. - Realizza oggetti seguendo una metodologia progettuale cooperando con i compagni
PREVEDERE E IMMAGINARE	- Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni. - *Seguire istruzioni.	- Utilizzare alcune periferiche del computer.	- Esamina oggetti e processi in relazione all’impatto con l’ambiente. - Osserva oggetti del passato rilevando trasformazioni di utensili e processi produttivi inquadrando nelle tappe più significative della storia dell’umanità.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	- Conoscere strumenti e semplici materiali digitali utili per l’apprendimento.	- Utilizzare diversi software didattici (videoscrittura e grafica).	- È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro - Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

TECNOLOGIA E INFORMATICA – CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
VEDERE E OSSERVARE	- Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina. - * Esaminare oggetti e processi rispetto all’impatto con l’ambiente.	- Utilizzare materiali e strumenti coerentemente con il contesto d’uso.	- Esplora e interpreta il mondo fatto dall’ uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza. - Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni.
PREVEDERE E IMMAGINARE	- Riconoscere il rapporto fra il tutto e una parte.	- Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi.	- Esamina oggetti e processi in relazione all’ impatto con l’ambiente e rileva segni e simboli comunicativi nella realtà quotidiana
INTERVENIRE E TRASFORMARE	- Conoscere strumenti e materiali digitali. - Saper eseguire semplici procedimenti multimediali.	- Utilizzare alcune periferiche del computer. - Utilizzare software multimediali. - Gestire file e cartelle.	- Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia dell’umanità. - È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati. - Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

MUSICA – CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Il suono	- Conoscere ed utilizzare gesti suono e strumenti. - Conoscere le proprietà di oggetti e strumenti musicali. - Sperimentare diversi tipi di espressioni musicali.	- Discriminare e interpretare gli eventi sonori dal vivo o registrati. - Attribuire significati a segnali sonori e musicali, a semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali.	Utilizzare la voce, il proprio corpo ed oggetti vari, a partire da stimoli musicali, motori, ambientali e naturali, in giochi , situazioni, storie e libere attività per espressioni parlate, recitate e cantate

MUSICA – CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Esplorare il mondo dei suoni	- Conoscere i parametri del suono: intensità, ritmo, durata, altezza . - Usare il corpo e la voce per accompagnare giochi musicali.	- Acquisire la capacità di stare in silenzio, quale prerequisito indispensabile ad ogni attività di ascolto. - Riconoscere e descrivere suoni ed eventi sonori (suoni dell’ambiente, prodotti dagli oggetti, dagli strumenti musicali). - Produrre suoni con il corpo e la bocca . - Distinguere e classificare suoni in base alla durata, intensità e altezza . - Registrare graficamente i suoni con simboli concordati dal gruppo. - Sonorizzare fiabe attraverso una drammatizzazione sonora .	- Riconoscere il mondo sonoro in tutta la sua diversità e ricchezza . - Sviluppare le capacità di simbolizzazione e di interpretazione della realtà . - Ascoltare, discriminare, analizzare e produrre suoni.

MUSICA – CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(sapere nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
La vocalità	- Canti ad una voce. - Il canone.	- Intonare semplici canti e brani individualmente e/o in gruppo, a una voce. - Intonare semplici canti e brani individualmente e/o in gruppo, a canone.	Riconoscere il mondo sonoro in tutta la sua diversità e ricchezza .
L’ascolto	Brani musicali di differenti repertori (musiche, canti, filastrocche, sigle televisive ...) propri dei vissuti dei bambini.	- Acquisire la capacità di stare in silenzio, quale prerequisito indispensabile ad ogni attività di ascolto. - Riconoscere e descrivere suoni ed eventi sonori (suoni dell’ambiente, prodotti dagli oggetti, dagli strumenti musicali). - Distinguere e classificare suoni in base alla durata, intensità e altezza . - Analizzare semplici brani musicali, traducendo in disegni o brevi testi le emozioni suggerite, le immagini evocate.	Sviluppare le capacità di simbolizzazione e di interpretazione della realtà .
Uso della musica	- Ritmo ed accenti in filastrocche. - Il codice musicale. - La melodia. - La scala musicale. - I luoghi della musica	- Leggere e riprodurre simboli del codice musicale. - Descrivere ed analizzare i luoghi della musica. - Discriminare e classificare strumenti dell’orchestra. - Leggere e interpretare semplici partiture musicali e riprodurle attraverso lo strumento musicale adottato.	Ascoltare, discriminare, analizzare e produrre suoni.

MUSICA – CLASSE QUARTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Codice musicale	- Parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, profilo melodico.	- Intonare semplici canti e brani individualmente e/o in gruppo.	- Conoscere, leggere, comprendere e, soprattutto gustare, sul piano estetico, il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, anche praticandolo attraverso uno strumento oppure attraverso il canto, con la scelta di repertori senza preclusioni di generi
Notazione convenzionale e non convenzionale	- Strumentario didattico, oggetti di uso comune. - Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce.	- Ritmare e coordinare per imitazione semplici canti accompagnandoli con oggetti di uso comune, coi diversi suoni che il corpo può produrre e con lo strumentario didattico presente a scuola. - Applicare semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni. - Distinguere suoni e rumori. - Riconoscere timbricamente gli strumenti musicali.	
Canti, canzoni	- Brani musicali di differenti repertori (musiche, canti, filastrocche, sigle televisive ...) propri dei vissuti dei bambini.	- Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi, con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente e ad altre musiche ascoltate.	

MUSICA – CLASSE QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Codice musicale	- Parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, profilo melodico.	- Intonare semplici canti e brani individualmente e/o in gruppo.	- Conoscere, leggere, comprendere e, soprattutto gustare, sul piano estetico, il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, anche praticandolo attraverso uno strumento oppure attraverso il canto, con la scelta di repertori senza preclusioni di generi
Notazione convenzionale e non convenzionale	- Strumentario didattico, oggetti di uso comune. - Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce.	- Ritmare e coordinare per imitazione semplici canti accompagnandoli con oggetti di uso comune, coi diversi suoni che il corpo può produrre e con lo strumentario didattico presente a scuola. - Applicare semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni. - Distinguere suoni e rumori. - Riconoscere timbricamente gli strumenti musicali.	
Canti, canzoni	- Brani musicali di differenti repertori (musiche, canti, filastrocche, sigle televisive ...) propri dei vissuti dei bambini.	- Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi, con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente e ad altre musiche ascoltate.	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – CLASSE PRIMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
Il corpo e le funzioni senso-percettive	– Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).	– Conosce, riconosce e denomina le varie parti del corpo. – Conosce, riconosce, differenzia e verbalizza differenti percezioni sensoriali. – Riconosce e discrimina oggetti in base alle percezioni. – Interpreta stimoli esterni che consentono di adattarsi all'ambiente.	– Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	– Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). – Sapere controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. – Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. – Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.	– Si colloca in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o oggetti. – Utilizza gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali. – Conosce e utilizza i diversi schemi posturali e motori. – Utilizza l'equilibrio statico. – Utilizza la lateralità. – Utilizza la gestualità fino-motoria (oculo-manuale) con piccoli attrezzi nelle diverse attività.	–
Il gioco, lo sport, le	– Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi	– Partecipa al gioco rispettando indicazioni e regole.	– Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
regole e il fair play	di movimento e presportivi individuali e di squadra e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando ed interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del “valore” delle regole e l’importanza di rispettarle.	Comprende il valore delle regole.	sport il valore delle regole e l’importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. - Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
Sicurezza e prevenzione	Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	Conosce ed utilizza gli spazi di attività, gli attrezzi.	Si muove nell’ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE	- Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. - Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestesiche).	- Individua su di sé e sugli altri le parti del corpo - Discrimina e verbalizza le sensazioni vissute. - Individua le differenze tra gli attrezzi utilizzati attraverso la percezione tattile.	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l’ascolto e l’osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare ecc..). - Sapere controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. - Organizzare e gestire l’orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. - Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.	- Riconosce l’intensità del suono e si muove adeguatamente. - Riproduce le cadenze e si muove adeguatamente e valuta le distanze attraverso le parti del corpo utilizzate. - Valuta le distanze attraverso l’utilizzo di piccoli attrezzi. - Sa controllare l’equilibrio in volo. - Riconosce che la variazione dei segmenti corporei crea situazioni diverse d’equilibrio. - Sa sottopassare gli attrezzi prendendo coscienza del proprio ingombro. - Memorizza la successione delle attività all’interno dei percorsi. - Controlla la corsa variando le direzioni.	
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi individuali e di squadra e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando ed interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del “valore” delle regole e l’importanza di rispettarle.	- Sa organizzare semplici strategie per la riuscita del gioco. - Riconosce le regole di un gioco e le rispetta. - Conosce come si attribuisce il punteggio. - Discrimina i differenti ruoli nel gioco.	- Comprende all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l’importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. - Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
SICUREZZA E PREVENZIONE	Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	Conosce ed utilizza gli spazi di attività, gli attrezzi.	Si muove nell’ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE	- \	- Collega e coordina le capacità di sentire, prende coscienza e conoscenza del proprio corpo nel suo complesso e nei suoi distinti segmenti. - Rappresenta il corpo fermo e in movimento.	- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l’ascolto e l’osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). - Sapere controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. - Organizzare e gestire l’orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. - Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.	- Gestisce, collega gli schemi motori e varia in funzione di parametri spaziali e temporali. - Gestisce e collega i diversi schemi motori e posturali combinati tra loro (correre ,saltare, afferrare ,lanciare, ecc). - Utilizza efficacemente la gestualità fino-motoria(oculo-manuale e podalica) con piccoli attrezzi nelle diverse attività. - Riconosce e riproduce semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi muovendosi con scioltezza, destrezza e disinvoltura. - Gestisce le capacità di differenziazione spaziale e di orientamento. - Gestisce l’equilibrio statico e dinamico. - Gestisce la capacità di fantasia motoria. - Gestisce la lateralità e la capacità di differenziazione temporale.	-
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi individuali e di squadra e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando ed interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del “valore” delle regole e l’importanza di rispettarle.	- Conoscere e applicare le modalità esecutive di numerosi giochi di movimento, tradizionali, presportivi, individuali e di squadra. - Assumere un atteggiamento positivo verso il gioco, accettando i propri limiti. - Interagire e cooperare positivamente con gli altri valorizzando le diversità. - Conoscere, applicare e rispettare le regole dei giochi di movimento, tradizionali e presportivi.	- Comprende all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l’importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. - Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
SICUREZZA E PREVENZIONE	- Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	- Conoscere e utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi di attività e attrezzature.	- Si muove nell’ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – CLASSE QUARTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE	- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all’esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l’impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all’intensità e alla durata del compito motorio.	- Conosce i cambiamenti fisiologici dovuti all’attività motoria. - Riesce a mantenere un ritmo di corsa costante per un certo periodo di tempo. - Riesce a valutare il tempo dello sforzo variando il contenuto dell’attività. - Percepisce la variazione dell’atto respiratorio durante l’attività motoria.	- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l’ascolto e l’osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	- Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione. - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	- Percepisce il peso del proprio corpo. - Si arrampica alla spalliera seguendo le indicazioni dell’insegnante. - Si tuffa sul tappetone controllando il corpo. - Conosce e sperimenta il volteggiare. - Controlla l’equilibrio dinamico. - Percepisce il peso del corpo sulle braccia. - Controlla l’equilibrio in appoggio sulle braccia. - Memorizza la successione delle difficoltà da eseguire. - Valuta la difficoltà degli esercizi. - Valuta lo spazio occupato dal proprio corpo	-

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
		in relazione con l'altro.	
GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	- Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive. - Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni. - Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente ai giochi sportive e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	- Collabora nell'assistenza dei compagni. - Conosce e sperimenta la corsa in rettilineo. - Sperimenta la corsa con ostacoli. - Ricerca un ritmo di corsa adeguato al lavoro eseguito. - Coopera e interagisce positivamente con gli altri. -Sperimenta il concetto di “appartenenza” al gruppo. - Consolida le competenze sociali all'interno di una situazione di gioco. - Comprende l'obiettivo del gioco e memorizzarne le regole. - Sa organizzare il lavoro. - Sa trovare una soluzione tattica.	- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. - Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
SICUREZZA E PREVENZIONE	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	- Utilizza in modo corretto per sé e gli altri gli attrezzi. - Rispetta l'ambiente di lavoro.	Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – CLASSE QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE	Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione e conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio	- Padroneggia la funzionalità di alcuni analizzatori motori escludendone altri. - Coordina la respirazione. - Coordina il tono muscolare. - Utilizza consapevolmente le proprie capacità motorie e modulare l'intensità dei carichi sulla base delle variazioni fisiologiche dovute all'esercizio e valutando anche le capacità degli altri. - Autovaluta la propria prestazione motoria.	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.	- Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di - movimento in simultaneità e successione. - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	- Padroneggia gli schemi motori e posturali in situazione combinata, simultanea e in successione. - Collega e coordina abilità motorie a situazioni esecutive sempre più complesse. - Gestisce e sperimenta le proprie capacità motorie. - Padroneggia la capacità di differenziazione temporale. - Coordina la gestualità fino-motoria(oculo-manuale e podalica). - Padroneggia le capacità di differenziazione spaziale e di orientamento. - Coordina l'equilibrio statico e dinamico. - Coordina la lateralità.	—
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	- Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive. - Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni. - Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	- Applica e rispetta le indicazioni e le regole dei giochi motori, tradizionali ,di gioco-sport e sportivi. - Interagisce e coopera nel gruppo, confrontandosi lealmente con gli altri. - Partecipa attivamente ai giochi motori tradizionali, sportivi e di gioco-sport collaborando con gli altri. - Accetta le decisioni arbitrali e la sconfitta. - Accoglie le diversità, manifestando senso di responsabilità. - Conosce i principali elementi semplificati di molteplici discipline sportive. - Assume un atteggiamento consapevole verso il gioco, accettando i propri limiti.	- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. - Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE	- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati	- Applica e collega comportamenti igienici e salutistici nella vita quotidiana. - Applica e rispetta le regole funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, anche in quello stradale. - Riconosce, utilizza e applica il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico, salute e	- Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. - Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE <i>(saperi nello specifico campo educativo)</i>	ABILITÀ <i>(saper fare nello specifico campo educativo)</i>	COMPETENZE <i>(valore formativo)</i>
	comportamenti e stili di vita salutistici.	benessere.	alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare.

COMPETENZE IN USCITA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento all’ambito linguisticoletterario.	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento all’ambito linguistico.	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento all’ambito matematicoscientifico-tecnologico.	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline.	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento all’ambito geostoricoantropologicoartistico.	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline.	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento all’ambito storicoantropologico.	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento all’ambito artisticoespressivomusicalemotorio.	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline.	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline.	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline.	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline.	
13	L’alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

PROGETTI

- ✓ **Progetto di “Raccordo per la Continuità Didattica” tra le classi**
- ✓ **Progetto “Cammino di fede” per la Scuola Secondaria**
- ✓ **Progetto “Missionario della Congregazione”**
- ✓ **Progetto “Teatro” per le Classi Quinte Primaria, Classi Seconde Secondaria e Classe Terza B Secondaria**
- ✓ **Progetto “Crescere bene si può” con apposito sportello di ascolto attivo durante l’orario scolastico, a disposizione di alunni, docenti e genitori desiderosi di aprirsi alla professionalità e alla sensibilità della prof.ssa Francesca Moccia counselor professionista, al fine di promuovere atteggiamenti attivi e propositivi per superare momenti di difficoltà legati a fase di transizioni e processi evolutivi della crescita personale**
- ✓ **Progetto “Incontro con i genitori”**
- ✓ **Progetto “Incontro sui pericoli del Web” a cura della Polizia di Stato rivolto agli alunni di Classe Quinta Primaria, agli alunni di Scuola Secondaria, ai docenti e ai genitori**

AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa curriculare è integrata da attività, interventi curricolari ed extra, e da progetti specifici che sviluppano, arricchiscono e completano, in particolari dimensioni, i percorsi formativi:

- Uscite didattiche a: fattorie, biblioteche, oasi naturali, parchi-scuola, ecc.
- Visite culturali a: musei, monumenti, mostre d'arte, centri storici, ecc.
- Eventuale partecipazione a concorsi o attività indette da enti vari
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali, cinematografiche
- Progetto di Natale: mercatino solidale

INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

- ***Accoglienza***

Il collegio Docenti si incarica ogni anno di organizzare le attività di accoglienza per tutti gli alunni con una particolare attenzione a coloro che si troveranno a frequentare la scuola San Paolo della Croce per la prima volta. Tali attività seguono un percorso tematico, che sarà il filo conduttore di varie iniziative svolte durante l'anno scolastico.

- ***Partecipazione prove Invalsi***

- ***Studio assistito***

Ha lo scopo di offrire agli alunni la possibilità di rimanere a scuola a studiare. L'aiuto dei loro docenti sarà molto utile per rimuovere gli ostacoli che si presentano nello studio delle varie discipline e facilitare lo svolgimento dei compiti.

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARE

Ciascuna attività può essere liberamente scelta dagli alunni

- ***Corso di chitarra, di pianoforte e canto (solo individuale)***
- ***Danza Classica e Moderna***
- ***Cambridge***
- ***Atletica Leggera***
- ***Pallavolo***
- ***Teatro***
- ***Rieducazione della Scrittura***
- ***Calcio indoor***

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

(in base all'art. 3 DPR 235/2007)

ISTITUTO SAN PAOLO DELLA CROCE (Suore Passioniste di Ciampino - RM)

Per educare alla speranza è anzitutto necessario aprire a Dio il nostro cuore, la nostra intelligenza e tutta la nostra vita, per essere così, in mezzo ai nostri fratelli suoi credibili testimoni. (Benedetto XVI)

Il Genitore/Affidatario e il Dirigente Scolastico

VISTO l'art. 3 del DPR 235/2007; VISTO il comma 2 dell'art. 1 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti; PRESO ATTO CHE la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica; PRESO ATTO CHE la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto di regolamenti; VISTI i documenti fondamentali di Istituto (Regolamento di Istituto, Piano dell'Offerta Formativa)

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità,

quale strumento di trasparenza attraverso il quale i Docenti esprimono la propria proposta formativa e sono garanti del rispetto delle decisioni assunte dagli Organi Collegiali di competenza, gli Alunni sono progressivamente resi consapevoli e partecipi del progetto educativo e didattico che la scuola elabora per loro, le Famiglie conoscono ed esprimono pareri sull'offerta formativa e collaborano alle attività.

Il **Genitore/Affidatario**, sottoscrivendo l'istanza di iscrizione, assume l'impegno ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità, nei documenti qui richiamati e a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno.

Il **Dirigente**, assume l'impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

L'Istituto si impegna a:

- Garantire un ambiente scolastico pulito, accogliente e sicuro anche in vista delle nuove norme di sicurezza sanitaria
- Esplicitare le norme che regolano la vita scolastica
- Garantire il diritto allo studio in tutte le sue espressioni
- Garantire il diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartiene
- Creare un clima favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità
- Favorire l'accettazione dell'altro e la solidarietà
- Prevenire e/ o reprimere atti di bullismo
- Favorire momenti di ascolto e di dialogo
- Garantire l'aggiornamento continuo del sito della scuola

Gli alunni si impegnano a:

- Considerare la Scuola e le attività didattico-educative come il principale impegno della loro vita giovanile, in base alla quale dovranno essere regolate tutte le altre azioni e occupazioni nel corso dell'anno scolastico
- Frequentare la scuola quotidianamente
- Essere puntuali per l'inizio delle lezioni
- Partecipare alle lezioni forniti di tutto l'occorrente richiesto per le attività didattiche
- Svolgere le attività di studio, i compiti e i lavori loro assegnati a casa con attenzione, serietà e puntualità
- Presentarsi, per le attività di Scienze Motorie, in tenuta sportiva (tuta, magliette della scuola e scarpette da ginnastica) secondo le indicazioni dei docenti
- Indossare la divisa

- Conservare, in qualsiasi momento delle attività didattiche, un comportamento adeguato, (ingresso e uscita della scuola e ricreazione); evitando nei rapporti tra compagni o con i docenti qualsiasi atteggiamento, in parole, azioni o gesti, sconveniente o comunque contrario all'indirizzo educativo dell'Istituto
- Conservare il decoro dei locali e dei mobili delle scuole assumendo la responsabilità dei danni che dovranno risarcire
- Rispettare gli oggetti dei propri compagni
- Mantenere puliti i locali interni ed esterni dell'Istituto, evitando assolutamente di imbrattare porte o pareti e di gettare per terra carte o rifiuti di qualunque genere, per i quali sono disposti appositi contenitori
- Consegnare presso la Segreteria libri o oggetti appartenenti ad altri nell'ambito dell'Istituto
- Non usare i cellulari o altri dispositivi elettronici durante le ore di scuola (C.M. del 15 marzo 2007)
- Far firmare le comunicazioni
- Collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima favorevole all'apprendimento
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente
- Non portare in classe denaro o oggetti personali di valore, consapevoli che la scuola non è responsabile del loro smarrimento e deterioramento
- Rispettare le norme di sicurezza, adottando un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni
- Rispettare, scrupolosamente, durante le visite guidate e i viaggi di istruzione le direttive dei docenti

➤ I docenti si impegnano a

- Raggiungere le finalità proprie dell'Istituto attraverso l'insegnamento efficace e aggiornato delle proprie discipline e la coerente testimonianza delle proprie azioni e della propria vita
- Collaborare al buon andamento dell'Istituto in conformità alle indicazioni della Direzione, del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Classe e d'Istituto
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto

- Rispettare i tempi e i ritmi dell'apprendimento
- Esplicitare gli obiettivi didattici ed educativi
- Esplicitare le strategie didattiche, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione
- Assicurare una valutazione trasparente e tempestiva, volta a far acquisire una graduale consapevolezza delle proprie capacità per affrontare con autonomia e sicurezza i nuovi apprendimenti
- Comunicare alle famiglie l'andamento didattico degli alunni e, in particolare, eventuali situazioni di profitto non sufficiente
- Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia al fine di promuovere la maturazione degli alunni
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe

I genitori si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta formativa della scuola e realizzare una piena collaborazione nello spirito del nostro Progetto Educativo
- Collaborare al progetto formativo partecipando a riunioni, assemblee e colloqui
- Rispettare le scelte educative e didattiche condivise
- Rispettare gli orari di ingresso e uscita stabiliti dal regolamento della scuola
- Giustificare tempestivamente eventuali ritardi e assenze
- Assicurare la regolarità di frequenza
- Collaborare con i docenti perché lo studente si impegni nello studio e rispetti le regole della scuola
- Controllare costantemente il rendimento del/della figlio/a tramite la presa visione delle comunicazioni scritte inviate dalla scuola
- Garantire l'aggiornamento continuo del sito della scuola
- Essere puntuali negli adempimenti burocratici richiesti dalla Direzione
- Comunicare eventuali problemi didattici o personali che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente
- Riconoscere e rispettare il ruolo degli insegnanti nell'ambito educativo e disciplinare

ORARI DI RICEVIMENTO SCUOLA A. S. 2025-2026

BORTOT MONICA	Lunedì	11:20–12:20
CALABRESE SERENA	Lunedì	08:00-09:00
COCOCCIA CHIARA	Lunedì	10:20-11: 20
D’ALBERTO DONATELLA	Martedì	12:20-13:20
DE BONO SARA	Martedì	10:20-11:20
GRISANTI TANIA	Lunedì	10:20-11:20
MEDORO MARIA ANTONELLA	Lunedì	09:00-10:00
MERLO MARIA CRISTINA	Mercoledì	11:20-12:20
SDOGA LAVINIA	Venerdì	11:20-12:20
RESTANTE GIUSEPPINA	Giovedì	10:20-11:20
SALERNO MANUELA	Giovedì	09:00-10:00
MARSILI EMANUELE	Venerdì	10:20-11:20
SANTANGELO RITA	Venerdì	10:20-11:20

VALENTINO EVA	Martedì 11:20-12:20
----------------------	---------------------

ORGANIGRAMMA GESTIONALE DELL'ISTITUTO

Il personale organizzativo – gestionale dell'Istituto comprensivo “San Paolo della Croce” è il seguente:

Coordinatrice attività didattiche ed educative	Segneri Marianna
Collaboratori della coordinatrice: Scuola primaria Scuola dell'infanzia	D'Alberto Donatella Segneri Marianna
Gestore	Valeriano Carmela
Economa	Gravili Loretta
Aiuto Segreteria	Cadau Donatella
Responsabili di Commissioni:	
P.O.F.	Bortot Monica
Progettazione didattica e valutazione	Restante Giuseppina
Autovalutazione - RAV	Cococcia Chiara
Inclusione	D'Alberto Donatella
Continuità e orientamento	Calabrese Serena
Relazioni con il territorio	Caligiuri Concetta

ORARI DELLA GIORNATA

Gli **orari** sono differenziati e coordinati fra i tre ordini di scuola.

Nella Scuola Primaria la settimana scolastica va dal lunedì al venerdì con il seguente orario giornaliero: **orario antimeridiano dal lunedì al venerdì 8.00 – 13.20**

per chi sceglie le attività pomeridiane:

(studio assistito) 14.15 – 16.15

Gli alunni possono uscire dalla scuola o entrarvi fuori dagli orari stabiliti solo per giusti motivi e se accompagnati dai genitori o da persona con delega scritta e depositata in segreteria, comunque con autorizzazione e controfirmata dal docente.

Scansione dei **periodi di valutazione:**

quadrimestri

Servizio pre-scuola

ore 07:15 – 08:00

Servizio **inter-scuola**, mensa e ricreazione

ore 13.20 – 14.15

Servizio **dopo-scuola**

ore 14.15 – 16.15

Nella scuola Primaria San Paolo della Croce operano le seguenti Commissioni:

Commissione P.O.F

Responsabile: Monica Bortot

Componenti: Rita Santangelo, Germana Gargano, Alessandra Ferri, Marta Crisciotti, Valeria Carpani, Chiara Cococcia

Commissione Autovalutazione - RAV:

Responsabile: Chiara Cococcia

Componenti: Sr Marianna Segneri, Lucia Porcelli

Commissione Progettazione Didattica e Valutazione:

Responsabile: Giuseppina Restante

Componenti: Valeria Carpani, Giovanni Pozzi, Maria Cristina Merlo, Sara Del Bono

Commissione G.L.I (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Responsabile: Sr Donatella D'Alberto

Componenti: Sr Tania Grisanti, Emanuele Marsili, Daniela Vallone, Eva Valentino, Lavinia Sdogo

Commissione Continuità e Orientamento

Responsabile: Serena Calabrese

Componenti: Sr Antonella Medoro, Mina Gentiluomo, Valentina Tescione, Manuela Salerno, Francesca Moccia

Commissione Relazioni con il Territorio

Responsabile: Concetta Caligiuri

Componenti: Luca Santoro, Eleonora De Matteis, Damiano Rinaldi, Francesca Dresda

COLLOQUI CON GLI INSEGNANTI

Nei mesi di Dicembre 2025 e Aprile 2026, rispettivamente per ogni sezione e per ogni classe, saranno disponibili gli insegnanti, con giorno e orario indicato per ciascuna famiglia, previa prenotazione sul registro elettronico in modalità on line su piattaforma Zoom o Google Meet.

E' sempre possibile inoltre, concordare un appuntamento con le singole insegnanti, secondo il proprio orario di ricevimento, previa prenotazione sul registro elettronico, in presenza, presso i locali riservati del nostro Istituto.

È IMPORTANTE RICORDARE:

1. Entrata ore 08.00

- I genitori accompagnano i bambini in prossimità dell'ingresso scolastico evitando di entrare e/o sostare nell'atrio (eccetto quando devono accedere agli uffici) nonché di salire alle aule.
- Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente la scuola nel rispetto dell'orario precisato nel P.O.F., trovandosi a scuola nei dieci minuti che precedono l'orario d'inizio.
- Non sono ammessi ritardi se non per forza maggiore. Gli alunni eventualmente in ritardo dovranno presentare regolare giustificazione scritta sul Registro Elettronico. In mancanza di giustificazione di ritardo o di assenza gli alunni dovranno presentarsi dalla Preside

La puntualità è indice evidente di buona educazione alla convivenza civile nel rispetto di tutti i membri della comunità scolastica e mezzo efficace di educazione al rispetto delle norme

CALENDARIO SCOLASTICO 2025-2026

SUORE PASSIONISTE - CIAMPINO

Scuola dell'Infanzia "Giuseppe Fiammetti" RM1A002002

Scuola Primaria "S. Paolo della Croce": RM1E142007

Scuola Secondaria di 1° Grado "S. Paolo della Croce": RM1M151007

Inizio Scuola dell'Infanzia "Giuseppe Fiammetti": 11 settembre 2025

Termine Lezioni: 30 giugno 2026

Inizio Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado: 11 settembre 2025

Termine Lezioni: 08 giugno 2023

La sospensione delle Lezioni è stabilita, oltre che nei giorni delle festività nazionali determinate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, nei seguenti periodi:

- ❖ Dal 22 dicembre 2025 al 7 gennaio 2026, Festività Natalizie
- ❖ Dal 2 aprile al 8 aprile 2023, Festività Pasquali
- ✓ Ogni sabato e ogni domenica, giorno del Signore,
- ✓ Il 1 novembre, festa di tutti i Santi,
- ✓ L'8 dicembre, solennità dell'Immacolata Concezione
- ✓ Il 25 dicembre, Santo Natale,
- ✓ Il 26 dicembre, Santo Stefano,
- ✓ Il 1° gennaio, Capodanno (Solennità della Madre di Dio),
- ✓ Il 6 gennaio, Epifania,
- ✓ Il 5 aprile, Santa Pasqua,
- ✓ Il 6 aprile, Lunedì dell'Angelo,

- ✓ Il 25 aprile, Anniversario della Liberazione,
- ✓ Il 1° primo maggio, festa del Lavoro,
- ✓ Il 2 giugno, Festa Nazionale della Repubblica

IL PRESENTE P.O.F. 2025/2026 E' STATO APPROVATO IN SEDE COLLEGALE

La Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche

Sr Marianna Segneri